

STAGIONE TEATRALE 24 / 25

#valdelsateatri



Comune di
Colle di Val d'Elsa



Comune di
Poggibonsi



Comune di
Certaldo

CARE CITTADINE, CARI CITTADINI,

La stagione teatrale 2024-2025 è pronta e, come negli anni passati, noi sindaci dei tre Comuni abbiamo l'onore di "alzare simbolicamente il sipario" sul programma. Ci aspetta un anno di spettacoli vari e diversi, pronti ad animare il Teatro Politeama di Poggibonsi, il Teatro Multisala Boccaccio di Certaldo e il Teatro del Popolo di Colle di Val d'Elsa. Un cartellone unico che coinvolge tre diversi teatri e diversi linguaggi.

La proposta congiunta, varia e articolata, è mirata a soddisfare i gusti di pubblici diversi: commedia, dramma, musica, teatro civile, teatro contemporaneo e molto altro si alterneranno sui palcoscenici della Valdelsa. Grazie al percorso fatto da tre amministrazioni, ormai diversi anni fa, possiamo proporre anche quest'anno un progetto culturale comune in grado di abbattere i confini comunali e condividere risorse, idee e competenze. La nostra comunità, anche negli anni più difficili, ha sempre risposto con entusiasmo, dimostrando interesse e affetto verso il teatro, e siamo sicuri che anche stavolta non sarà da meno.

Al Teatro del Popolo di Colle di Val D'Elsa, otto spettacoli in abbonamento porteranno in scena opere di grande qualità, alternando temi importanti, suspense e momenti di leggerezza. Inizio stagione con "La strana coppia", commedia cult degli anni '60, diretta e interpretata da G. Guidi con I. Ingrassia. Segue il grande ritorno di Lopez e Solenghi con il nuovo spettacolo "Dove eravamo rimasti". Il 2025 inizia con la piece "L'anatra all'arancia", film classico degli anni '70, portato a teatro da E. Solfrizzi e C. Natoli: una coppia in crisi riscopre, tra equivoci e gelosie, il desiderio di stare insieme. La stagione prosegue con "Il caso Jekyll", regia di S. Rubini, in scena con D. Russo: il testo esplora i lati oscuri della natura umana, tenendo il pubblico con il fiato sospeso. Successivamente, la commedia "Plaza Suite" di Neil Simon, con C. Tedeschi e D. Caprioglio: si raccontano le vicende di tre coppie che si avvicendano in una suite di lusso dell'hotel Plaza. Il thriller ritorna con "Il Giocattolaio", interpretato da F. Chillemi e K. Tavani: un serial killer lobotomizza le sue vittime trasformandole in bambole viventi, confondendo i ruoli tra carnefice e vittima. Vanessa Gravina sarà protagonista in "Pazza", che narra di una famiglia borghese disposta a dichiarare la figlia pazza per salvarla da un'accusa di omicidio, mentre lei preferisce affrontare il processo per far emergere le vere cause del suo comportamento. La stagione si chiude con "Fiori d'Acciaio", adattamento del film degli anni '80, con B. De Rossi e M. Colombari: storie di donne in un salone di bellezza, dove emerge la forza della solidarietà femminile. Due i fuori abbonamento "Chi

me lo ha fatto fare" con M. Marzocca e "Testa di Caos" di e con Shamzy.

Al Teatro Politeama di Poggibonsi sono sette gli spettacoli in abbonamento e tre i fuori abbonamento, spettacoli in cui attrici, attori e registi di chiara fama e di riconosciuto talento portano in scena temi eterogenei con registri diversi. Numerose le commedie, quella psicologica di "Chi è lo?", la commedia brillante "Vicini di casa", o quella dai ritmi incalzanti di "Strappo alla regola" con un'inedita interazione tra teatro e cinema. Cinema a cui rimandano anche "Gli Insospettabili" e l'adattamento teatrale di "Magnifica Presenza" sempre per la regia di Ferzan Ozpetek.

Torna Stefano Fresi con uno spettacolo diviso in tre quadri, intorno ad un unico personaggio. Uno dei quadri è dedicato alla celebre battaglia di Montaperti fra senesi e fiorentini.

A concludere la stagione "La Buona Novella" uno spettacolo di prosa e musica tratto dall'omonimo album di Fabrizio De André.

Torna anche la musica classica dell'Orchestra della Toscana con quattro concerti, tra cui l'immane Concerto di Natale, una rassegna che come sempre porterà come ospiti a Poggibonsi artisti d'eccezione. Tra i fuori abbonamento due sono gli appuntamenti di Teatro Gourmet, rassegna che coniuga spettacoli di grande qualità artistica al tema del cibo, mentre il terzo appuntamento è "Nuova Barberia Carloni" di Teatro Necessario, uno spettacolo che farà parte della XXIX edizione della storica rassegna Teatro a Merenda dell'Associazione Timbre e che non mancherà di far divertire un pubblico di grandi e piccoli spettatori.

Al Teatro Boccaccio di Certaldo sono previsti cinque spettacoli in abbonamento ed un fuori abbonamento, spettacoli caratterizzati come sempre da umorismo ed ironia ma anche dalla capacità di riflettere e far riflettere su temi civili importanti. La stagione inizia con il nuovissimo spettacolo di Alessandro Benvenuti "Lieta fine", definito dall'autore stesso come un viaggio immaginario trapunto di comica realtà, a seguire e sempre all'insegna della comicità "Piccole donne crescono?", uno spettacolo ispirato agli scritti di Louise Alcott, dove l'aggiunta nel titolo del punto interrogativo vuole porre una domanda aperta sulla visione dell'identità femminile.

A gennaio "Che ci faccio qui in scena" di Domenico Iannacone ci racconta, passando da un racconto televisivo neorealista ad un teatro di narrazione, delle piccole straordinarie storie, frutto delle sue inchieste giornalistiche, storie che permettono di entrare nelle

viscere del nostro Paese, si prosegue a febbraio con "Matteotti, anatomia di un fascismo", uno spettacolo sulla memoria storica in cui l'impegno di portare chiara testimonianza, a più di cento anni di distanza, passa al teatro, alla musica e alle parole di Stefano Massini. "Homo Modernus" di e con Leonardo Manera prova a descrivere una giornata qualunque di uno di noi, unendo il sorriso alla concreta, divertita e a volte profonda analisi di tutti i cambiamenti che quotidianamente ci troviamo ad affrontare.

Per i fuori abbonamento al Teatro Boccaccio ci sarà "Sette opere di Misericordia" di Francesco Niccolini, un racconto a due voci accompagnate dalla musica dal vivo, in cui l'opera che dà il titolo allo spettacolo diventa rappresentativa sia del periodo storico che dell'ultima parte della vita del suo autore: Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Il teatro è un luogo di incontro, di scoperta e di crescita. È dove le storie prendono vita sotto i riflettori, dove gli artisti ci guidano attraverso viaggi emozionanti e dove il pubblico diventa parte integrante dello spettacolo stesso, con i suoi applausi, le sue risate e il suo coinvolgimento. La bellezza di partecipare a uno spettacolo dal vivo è insostituibile, un'esperienza che ci ricorda quanto sia preziosa la connessione umana e quanto sia importante riscoprire l'arte di ascoltare e di empatizzare.

Questa stagione teatrale rappresenta pertanto un'opportunità di creare ricordi indelebili e di nutrire la nostra curiosità attraverso l'arte e la cultura. Vi invitiamo a unirvi a noi in questa avventura, a prendere parte a ogni rappresentazione con occhi curiosi e pronti ad essere ispirati.

Ultima cosa ma non meno importante: i ringraziamenti. Grazie agli sponsor che ci hanno sostenuto e aiutato. Grazie a chi ha costruito con pazienza, passione e competenza la stagione teatrale, e grazie agli uffici, ai direttori artistici e ai tre "bracci operativi", che sono Fondazione Elsa per Poggibonsi, Azienda Speciale Multiservizi per Colle e Società Grandescherma per Certaldo.

Infine, grazie ai nostri abbonati e a tutti coloro che sono stati e saranno a teatro.

Giovanni Campatelli, Sindaco di Certaldo
Susanna Cenni, Sindaca di Poggibonsi
Piero Pii, Sindaco di Colle di Val d'Elsa

STAGIONE TEATRALE 2024-25

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00



7 novembre *Teatro Boccaccio*

LIETO FINE

con **ALESSANDRO BENVENUTI**



12 dicembre *Teatro Boccaccio*

PICCOLE DONNE CRESCONO?

di e con **ANNA MEACCI, DANIELA MOROZZI, CHIARA RIONDINO**



14 novembre *Teatro Politeama*

CHI È IO?

con **FRANCESCO PANNOFINO**



17 dicembre *Teatro del Popolo*

DOVE ERAVAMO RIMASTI

con **MASSIMO LOPEZ**
e **TULLIO SOLENGHI**



26 novembre *Teatro Politeama*

GLI INSOSPETTIBILI

con **CLAUDIO (GREG) GREGORI**
e **FABIO TROIANO**



9 gennaio *Teatro del Popolo*

L'ANATRA ALL'ARANCIA

con **EMILIO SOLFRIZZI**
e **CARLOTTA NATOLI**



5 dicembre *Teatro del Popolo*

LA STRANA COPPIA

con **GIANLUCA GUIDI**
e **GIAMPIERO INGRASSIA**



16 gennaio *Teatro Boccaccio*

CHE CI FACCIO QUI IN SCENA

di e con **DOMENICO IANNAZONE**



10 dicembre *Teatro Politeama*

DIOGGENE

con **STEFANO FRESI**



28 gennaio *Teatro Politeama*

VICINI DI CASA

con **AMANDA SANDRELLI, GIGIO ALBERTI, ALESSANDRA ACCIAI, ALBERTO GIUSTA**



5 febbraio *Teatro Boccaccio*

MATTEOTTI (anatomia di un fascismo)

con **OTTAVIA PICCOLO**



12 marzo *Teatro del Popolo*

IL GIOCATTOLAIO

con **FRANCESCA CHILLEMI**
e **KABIR TAVANI**



11 febbraio *Teatro Politeama*

STRAPPO ALLA REGOLA

con **MARIA AMELIA MONTI**
e con **CLAUDIA GUSMANO**



20 marzo *Teatro Politeama*

LA BUONA NOVELLA

con **NERI MARCORÈ**



13 febbraio *Teatro del Popolo*

IL CASO JEKYLL

con **SERGIO RUBINI**
e **DANIELE RUSSO**



23 marzo *Teatro del Popolo*

PAZZA

con **VANESSA GRAVINA**



23 febbraio *Teatro del Popolo*

PLAZA SUITE

con **CORRADO TEDESCHI**
e **DEBORA CAPRIOGLIO**



27 marzo *Teatro Boccaccio*

HOMO MODERNUS

di e con **LEONARDO MANERA**



27 febbraio *Teatro Politeama*

MAGNIFICA PRESENZA

di **FERZAN ÖZPETEK**
con **SERRA YILMAZ, TOSCA D'AQUINO,**
ERIK TONELLI



11 aprile *Teatro del Popolo*

FIORI D'ACCIAIO

con **BARBARA DE ROSSI**
e **MARTINA COLOMBARI**

STAGIONE CONCERTISTICA 2024-2025

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA



Teatro Politeama

POGGIBONSI



19 dicembre *Teatro Politeama*

CONCERTO DI NATALE

DIEGO CERETTA direttore



8 aprile *Teatro Politeama*

DIEGO CERETTA direttore
ENRICO BRONZI violoncello



3 marzo *Teatro Politeama*

CONCERTO DI CARNEVALE

MARCO PIEROBON
direttore e tromba



16 aprile *Teatro Politeama*

CONCERTO DI PASQUA

GEMMA NEW direttore
ELEONORA BELLOCCI soprano
FILIPPO MINECCIA controttenore

FUORI ABBONAMENTO 2024-2025



9 novembre *Teatro del Popolo*

CHI ME LO HA FATTO FARE!

di e con **MARCO MARZOCCA**



14 dicembre *Teatro del Popolo*

TESTA DI CAOS

con **SHAMZY**



20 novembre *Teatro Politeama*

L'ALTEZZA DELLE LASAGNE

con **VITO**



18 gennaio *Teatro Politeama*

NUOVA BARBERIA CARLONI

con **LEONARDO ADORNI,**
JACOPO MARIA BIANCHINI,
ALESSANDRO MORI

Teatro a Merenda XXIX edizione



5 dicembre *Teatro Politeama*

PASTICCERI, IO E MIO FRATELLO ROBERTO

con **ROBERTO ABBIATI**
e **LEONARDO CAPUANO**



6 marzo *Teatro Boccaccio*

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

con **BENEDETTA GIUNTINI**
e **FRANCESCO NICCOLINI**
al sax **DIMITRI ESPINOZA**

STAGIONE TEATRALE 2024-2025



Teatro Politeama
POGGIBONSI



Teatro del Popolo
COLLE DI VAL D'ELSA



Teatro Boccaccio
CERTALDO

TEATRO BOCCACCIO

TURNO
BOCCACCIO

GIOVEDÌ
7 NOVEMBRE

CINEMA
TEATRO
MULTISALA
BOCCACCIO

Teatro Metastasio di Prato

LIETO FINE

di e con **ALESSANDRO BENVENUTI**
regia di **Roberto Abbiati** e **Alessandro Benvenuti**



ph Ilaria Costanzo

La storia racconta di una bicicletta multifunzionale che attende tutti i giorni il proprio pedalatore dentro un box poco attendibile, arredato con scarne ed essenziali memorie. Colui che ogni giorno la mette in funzione pedalandola è un uomo che attraverso gli auricolari del suo cellulare è costantemente in contatto con decine di voci di persone care, amici, importuni e suoni vari... più un tipo che cerca un tassidermista senza riuscire a farsi una ragione del fatto che non riesca a trovarlo. La condizione in cui l'uomo si

trova tutti i giorni della propria vita senza accorgersene è surreale perché c'è da andare al lavoro, al cinema, a letto, allo stadio, al mercato... al... al... al...: ma il pedalatore ha un amore, un destino, una grande paura, e la strana bicicletta è la risposta ad ogni apparente mistero.

Benvenuti nel cervello dissestato di un autore comico che cerca di raccontare come si possano legare, senza andare al buio, una serie di circuiti mentali causati dalla responsabilità di dover scrivere

un testo per un importante teatro in un momento della propria esistenza dove la cosa migliore per lui sarebbe riposare, allontanarsi da tutto, dissolversi, sparire. Lieto Fine è un viaggio immaginario trappunto di comica realtà. Il desiderio di un comico di offrire al pubblico, con grande affetto e totale sincerità, quasi tutte le sue fragilità. Può essere teatro anche questo. Io spero di sì.

Alessandro Benvenuti

NUOVO TEATRO diretta da Marco Balsamo

CHI È IO?

di **Angelo Longoni**

con **FRANCESCO PANNOFINO**

e con **EMANUELA ROSSI, ELEONORA IVONE, ANDREA PANNOFINO**

regia di **Angelo Longoni**

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

**GIOVEDÌ
14 NOVEMBRE**



politeama



Ph: Andrea Ciccalè

“Chi è io?” è una commedia psicologica, psicosomatica, psichedelica, psicotropa che agisce su spettatori e personaggi, in modo realistico e visionario. Tre i piani narrativi: quello della realtà, quello metafisico e quello della finzione di uno show televisivo. Un’indagine sulla psiche e sull’anima con personaggi che rappresentano l’al di là, l’al di qua... o quasi.

“Chi è io?” si chiede Leo Mayer insieme alle persone che ama e che lo amano, in un tumulto di paure e passioni, mentre rivive il sogno della sua vita in un vortice di annegamento. Cosa accade se l’amore è più forte della morte? I sogni curano davvero la realtà mischiandola con l’irreale?

Il grande intellettuale e psicoanalista Leo Mayer rivive la propria esistenza con spostamenti della credibilità, verosimili ma non veri. Le sue riflessioni filosofiche vengono dissolte da un sogno trash televisivo, l’alto e il basso sono indistinguibili e lo spaesamento è comico e inquietante. Leo Mayer ha a che fare anche con alcuni suoi pazienti che sfuggono alle normali regole comportamentali, relazionali, affettive e psichiche della psicoanalisi tradizionale. Ma non finisce qui perché c’è anche la realtà, quella del mondo dei vivi, dove ognuno ha un ruolo, un legame, un rancore, un desiderio.

Tutti abitiamo contemporaneamente la realtà, la fantasia e l’inconscio e tutti ci facciamo la stessa domanda: cosa conta davvero nella vita? Cosa siamo e cosa vogliamo?

Quello che vogliono tutti: amore e perdono.

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

MARTEDÌ
26 NOVEMBRE



Teatro e Società srl

GLI INSOSPETTABILI

di **Anthony Shaffer**

adattamento di **Fabrizio Coniglio** e **Massimo Dapporto**

con **CLAUDIO (GREG) GREGORI** e **FABIO TROIANO**

regia di **Fabrizio Coniglio**



Gli Insospettabili è un testo teatrale dell'autore inglese Anthony Shaffer, da cui nel 1972 fu tratta anche una importante opera cinematografica (diretta da Joseph L. Mankievicz con Laurence Olivier e Michael Caine), che mette al centro della vicenda il gioco, e la sfida, tra due uomini che hanno in comune l'apparente amore per la stessa donna. "Ho utilizzato l'aggettivo apparente - spiega il regista Fabrizio Coniglio - , proprio per sottolineare l'aspetto terribilmente attuale di questa pièce:

il duello, o meglio, la guerra tra due narcisisti. Il desiderio di prevalere e di vincere sull'avversario è, di fatto, molto più forte dell'amore per la donna contesa. Questa è, a mio modesto avviso, la chiave più moderna del testo di Shaffer, che cercheremo di far emergere nella nostra messinscena. Senza, per questo, tradire l'ironia e il fascino che l'autore imprime nei personaggi e nei colori del racconto, sin dalle prime battute. Proveremo a mettere in luce proprio l'aspetto più interessante di questo meraviglioso

testo: ovvero la malattia dell'uomo moderno che, in nome del culto esclusivo di sé, sta addirittura arrivando a privarsi del sentimento più nobile e grande che possa esistere: l'amore. Si tratta di un giallo pieno di colpi di scena e comicità; non è un caso infatti, che il ruolo dello scrittore sarà interpretato da Greg in coppia con Fabio Troiano, ed entrambi attraverso l'ironia ed una comicità inglese, condurranno lo spettatore in un gioco teatrale estremamente avvincente".

Virginy Film - L'Isola Ritrovata

LA STRANA COPPIA

di Neil Simon

con **GIANLUCA GUIDI** e **GIAMPIERO INGRASSIA**

regia di **Gianluca Guidi**

TEATRO DEL POPOLO

TURNO
POPOLO - ORO

GIOVEDÌ
5 DICEMBRE



TEATRO DEL POPOLO



La Strana Coppia è un esempio di come Neil Simon, il più geniale e prolifico autore del teatro comico della seconda metà del '900, riesca sempre a trovare quel pizzico di simpatica follia nella vita di tutti i giorni. Si narra la difficile e complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte. I due personaggi, Felix ed Oscar, accomunati da un divorzio alle spalle, decidono di andare a vivere insieme in un appartamento situato in uno dei tanti grattacieli sulla Riverside Drive, a New York. Questo incontro - scontro quotidiano darà vita a continue ed esilaranti gag garantendo sicuro divertimento nella nuova versione teatrale proposta ed interpretata dalla "inedita" coppia Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia. A Oscar che gli propone di continuare a vedersi insieme agli altri amici per il solito pokerino, malgrado le ultime clamorose litigate, Felix risponde di non aver chiuso affatto con il poker, perché i matrimoni vanno e vengono, ma la partita è come lo show: deve continuare. Succede nel finale di questa strepitosa commedia di Neil Simon: i due si salutano con un lapsus che più freudiano non si può: si chiamano con i nomi delle rispettive mogli dalle quali hanno divorziato da tempo o stanno per divorziare. Commedia singolarissima e particolarmente attuale.

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

MARTEDÌ
10 DICEMBRE



Teatro Stabile d'Abruzzo, Stefano Francioni Produzioni, Argot Produzioni

DIOGGENE

di **Giacomo Battiato**
con **STEFANO FRESI**
regia di **Giacomo Battiato**



ph. Chiara Calabrò

Lo spettacolo, diviso in tre quadri, ruota intorno a un unico personaggio, un attore famoso che si chiama Nemesio Rea. Nel primo, *HISTORIA DE ODDI, BIFOLCHO*, Nemesio interpreta un proprio testo in volgare duecentesco. È la storia di un contadino toscano che ha partecipato alla tremendissima battaglia di Montaperti.

Nel secondo, *L'ATTORE E IL BUON DIO*, Nemesio è nel suo camerino. Ma non è dello spettacolo che ci parla, bensì della appena avvenuta rottura violenta con la moglie, tra pianti, grida e insulti.

Nel terzo, *ER CANE DE VIA DER FOSSO D'A MAIJANA*, Nemesio vive felice in un bidone dell'immondizia. Ha lasciato tutto scegliendo, come il filosofo greco Diogene, di rifiutare ogni ambizione e possesso per essere libero di parlare del vero senso della vita.

"Stefano Fresi, Oddi, Nemesio Rea, Diogene e io, Giacomo Battiato - spiega il regista - siamo la stessa persona. Mettere in scena questo triplo monologo è puro gaudio, per la sintonia e la reciproca stima tra noi. A ciò si aggiunge il piacere della sfida: tre lingue italiane diverse, tre atmosfere, tre toni, tre stili. In ognuno dei tre quadri ci sono gli stessi temi che ruotano. La violenza dei maschi, l'umana stupidità, la guerra, il bisogno di bellezza e di amore. Stefano Fresi è un gigante sulla scena. Accanto a lui, ho voluto un solo elemento scenografico: un mostruoso spaventapasseri, un'armatura, un bidone dell'immondizia. Tre simboli (paura, morte, rifiuti) in uno spettacolo che, a dispetto della violenza, della rabbia, delle ansie e del dolore trattati, considero un appello alla meraviglia del mondo e della vita".

Catalyst - Lo Stanzone Delle Apparizioni

PICCOLE DONNE CRESCONO?

di e con **ANNA MEACCI, DANIELA MOROZZI,
CHIARA RIONDINO**
regia di **Matteo Marsan**

TEATRO BOCCACCIO

TURNO
BOCCACCIO

GIOVEDÌ
12 DICEMBRE


CINEMA
TEATRO
MULTISALA
Boccaccio



ph. Leonardo Giannini

Daniela Morozzi, Anna Meacci e Chiara Riondino, che ha composto anche testi e musica originali, sono le protagoniste di un testo brillante e commovente, a tratti parodistico e irriverente. Loro anche la scrittura drammaturgica che resta fedele al romanzo, seppur destrutturandolo nel linguaggio e nella tessitura generale per far emergere sia gli aspetti moralistici e i precetti etici tradizionali nei quali Jo, Meg, Amy e Beth sono inserite, ma anche la loro rabbia nei confronti delle costrizioni sociali e dell'onnipresente maschilismo.

Le sorelle March tentano a modo loro di infrangere le secolari leggi che stabilivano quale fosse la condotta appropriata ad una donna, rappresentano "un'incessante lotta anche interiore per trasformare la femminilità in qualcosa di meno piccolo". Esattamente come noi, ancora oggi. L'epistolario e la biografia della Alcott, fanno da contrappunto ai dialoghi per disegnare un quadro nuovo e tentare una risposta possibile al punto interrogativo presente nel titolo: "Piccole donne crescono?".

Scrive La Alcott: "Non ho un particolare metodo di scrittura, mi limito a usare un linguaggio semplice ed attingere alla quotidianità cercando di renderla interessante. Mi sforzo di creare personaggi vivaci, ispirati agli eroi e alle eroine della vita reale. Amo Shakespeare, Dante, Bronte. E' difficile essere all'altezza dei classici".

Eppure Louise May Alcott ha inventato un genere diventando essa stessa un classico mondiale con cui dobbiamo rapportarci per proporre una nuova visione dell'identità femminile.

TEATRO DEL POPOLO

TURNO
POPOLO - ORO

MARTEDÌ
17 DICEMBRE



TEATRO DEL POPOLO

International Music and Arts

DOVE ERAVAMO RIMASTI

di e con **MASSIMO LOPEZ** e **TULLIO SOLENGHI**
con la collaborazione di **Giorgio Cappozzo**
con la **JAZZ COMPANY** diretta dal **M° Gabriele Comeglio**



La sensazione più esaltante del nostro ultimo spettacolo, *"Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show"* è stata quella di avere di fronte a noi ogni sera non soltanto un pubblico empatico e festoso, ma una sorta di famiglia allargata, dei veri e propri parenti che hanno condiviso alcuni momenti della nostra avventura scenica con frammenti della loro vita. Ecco perché abbiamo voluto ripartire proprio da qui, non a caso l'abbiamo

battezzato *"Dove eravamo rimasti"*. Questo nostro nuovo spettacolo proporrà numeri/sketch/brani musicali/contributi video, con alcuni picchi di comicità come una lectio magistralis di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all'avanspettacolo ed il confronto Mattarella/Papa Bergoglio, inseriti nella nostra ormai collaudata dimensione dello Show. Il filo conduttore sarà quello di una chiacchierata tra amici, la famiglia allar-

gata di cui sopra, che collegherà i vari momenti di spettacolo.

La band del maestro Gabriele Comeglio sarà ancora una volta con noi sul palco, irrinunciabile "spalla" della cornice musicale.

L'intento è quello di stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi "parenti" seduti giù in platea.

Compagnia Moliere - Fondazione Atlantide Teatro stabile di Verona

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di **William Douglas Home** e **Marc-Gilbert Sauvajon**
con **EMILIO SOLFRIZZI** e **CARLOTTA NATOLI**
e con **Ruben Rigillo**, **Beatrice Schiaffino** e **Antonella Piccolo**
regia di **Claudio Greg Gregori**

TEATRO DEL POPOLO

TURNO
POPOLO - ORO

GIOVEDÌ
9 GENNAIO


TEATRO DEL POPOLO



Un classico dove i personaggi si muovono gelidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti.

Claudio Greg Gregori dirige Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli ne *L'anatra all'arancia* di William Douglas Home e Marc-Gilbert Sauvajon. Ogni mossa dei protagonisti ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo

lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'Amore, poiché è di questo che si parla. *L'anatra all'arancia* è una commedia che afferra immediatamente e trascina il pubblico nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a

una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini, ma sempre nel rispetto di un racconto sofisticato in cui le meschinità dell'animo umano ci servono a sorridere, ma anche a suggerirci il modo di sbarazzarsene.

TEATRO BOCCACCIO

TURNO
BOCCACCIO

GIOVEDÌ
16 GENNAIO



Teatro del Loto / TeatriMolisani

CHE CI FACCIO QUI IN SCENA

di e con **DOMENICO IANNAZONE**
musiche live **Francesco Santalucia**
coordinamento artistico **Stefano Sabelli**



Le storie più straordinarie sono quelle che ci passano a fianco senza che ce ne accorgiamo. Spesso sono così piccole che bisogna andare a cercarle tra le tante cose che non valgono nulla. Il racconto televisivo neorealistico di Domenico Iannacone si cala nel teatro di narrazione e trasforma le sue inchieste giornalistiche in uno spazio intimo di riflessione e denuncia. Il palcoscenico diventa luogo fisico ideale per portare alla luce quello che la televisione non può comunicare. Le storie così riprendono forma, si animano di presenza viva e voce e tornano a rivendicare il diritto di essere narrate. Iannacone rompe le distanze, prende per mano lo spettatore e lo accompagna nei luoghi che ha attraversato, lo spinge a condividere le emozioni, i ricordi, la bellezza degli incontri e la rabbia per quello che viene negato. Il teatro di narrazione diventa in questo modo anche teatro civile in grado di ricucire la mappa dei bisogni collettivi, dei diritti disattesi, delle ingiustizie e delle verità nascoste. Mentre le immagini aprono squarci visivi, facendoci scorgere volti, case, periferie urbane ed esistenziali, le parole dilatano la nostra percezione emotiva e ci permettono di entrare, come una voce sotterranea, nelle viscere del Paese.

VICINI DI CASA

dalla commedia *Sentimental* di **Cesc Gay**
con **AMANDA SANDRELLI, GIGIO ALBERTI, ALESSANDRA ACCIAI, ALBERTO GIUSTA**
regia di **Antonio Zavatteri**

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

MARTEDÌ
28 GENNAIO



politeama



ph: Laila Pozzo

Anna e Giulio stanno insieme da molti anni. Hanno un lavoro, una bambina, qualche interesse e molte frustrazioni. Lui avrebbe voluto fare il musicista ma si è dovuto accontentare dell'insegnamento e si rifugia in terrazza a guardare le stelle. Lei avrebbe voluto un altro figlio ma ha dovuto accettare la resistenza di lui e cerca conforto nei manuali di auto aiuto. Una coppia come tante, al confine fra amore e abitudine, in equilibrio precario. Ma pur sempre in equilibrio. A scardinare questa apparente stabilità ci pensano Laura e Toni, i vicini di casa, che, invitati per un aperitivo, irrompono nel loro apparta-

mento e nella loro vita. Anna e Giulio sanno poche cose sul loro conto: sono stati cortesi durante i lavori di ristrutturazione, aprono educatamente la porta dell'ascensore per farli passare e... Fanno di continuo l'amore, rumorosamente! Giulio li considera incivili, Anna ha il coraggio di ammettere che, in fondo, invidia la loro vivace vita erotica. Così, fra un bicchiere di vino e una fetta di Pata Negra, le due coppie si confrontano, sempre meno timidamente, sul terreno scivolosissimo della sessualità. Laura e Toni si rivelano molto più spregiudicati del previsto; Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie, vizi

e segreti che non avevano mai avuto il coraggio di condividere. Forte del successo riscosso in Spagna, approda per la prima volta in Italia Vicini di casa, adattamento della pièce di Cesc Gay. Una commedia libera e provocatoria che indaga con divertita leggerezza inibizioni e ipocrisie del nostro tempo invitando lo spettatore a riflettere su pregiudizi e tabù e, soprattutto, a chiedersi: faccio l'amore abbastanza spesso?

TEATRO BOCCACCIO

TURNO
BOCCACCIO

MERCOLEDÌ
5 FEBBRAIO



Argot Produzioni/Officine della Cultura in collaborazione con Infinito produzioni

MATTEOTTI (anatomia di un fascismo)

di **Stefano Massini**

con **OTTAVIA PICCOLO**

e con **I Solisti dell'ORCHESTRA MULTIETNICA di AREZZO**

Massimiliano Dragoni hammer dulcimer e percussioni,

Luca Roccia Baldini basso, **Massimo Ferri** chitarre,

Gianni Micheli clarinetto basso, **Mariel Tahiraj** violino, **Enrico Fink** flauto

regia di **Sandra Mangini**



ph Tommaso Le Pera

Le quattro e mezzo del pomeriggio del 10 giugno 1924. Alcuni testimoni dichiarano di aver assistito a una colluttazione all'interno di una vettura e di aver visto espellere quello che sarà riconosciuto essere il tesserino del deputato on. Giacomo Matteotti.

Matteotti (anatomia di un fascismo) ripercorre l'ascesa e l'affermazione di quel fenomeno eversivo che Matteotti seppe comprendere, fin dall'inizio, in tutta la sua estrema gravità, a differenza di molti che non videro o non vollero vedere. Il pericolo più grande, la malattia che fa morire un uomo è quella che non senti crescere.

Matteotti li riconobbe: quelli che al caffè dietro il Duomo, a Ferrara, ordinavano il "celibano" perché non lo sapevano che "cherry-brandy" è inglese; quelli che dicevano di riportare ordine nel disordine, perché il fascismo ha assoluto bisogno di sentirsi in pericolo, di attaccare per non essere attaccato; quelli che, d'un tratto, sfilarono in migliaia dietro al Contessino Italo Balbo e si presero l'Italia intera.

Giacomo Matteotti - l'oppositore, il pacifista, lo studioso, l'amministratore, il riformista, il visionario - prese la parola, pubblicamente e instancabilmente, nei suoi molti scritti e nei suoi moltissimi discorsi: una parola chiara, veritiera, fondata sui fatti, indiscutibile. Una parola che smaschera. Per questo fu ucciso.

Note di Regia

A cento anni di distanza è il teatro, è la musica, sono le parole di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo, i suoni de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo a prendersi l'impegno di parlare.

Gli ipocriti/Melina Balsamo diretta da Pierfrancesco Favino

STRAPPO ALLA REGOLA

di **Edoardo Erba**
con **MARIA AMELIA MONTI**
e con **CLAUDIA GUSMANO**
regia di **Edoardo Erba**

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

MARTEDÌ
11 FEBBRAIO



politeama



ph: Marina Alessi



ph: Fabia Rodi

Siamo in un cinema e sullo schermo proiettano un film dell'orrore. Orietta, un personaggio secondario del film, sta per essere raggiunta da un misterioso assassino, ma riesce inaspettatamente a sfuggirgli... uscendo da uno strappo dello schermo. Si ritrova nella sala cinematografica deserta dove incontra Moira, la maschera del cinema. Moira pensa di essere impazzita, ma deve ricredersi perché Orietta è viva e le chiede aiuto. Temendo di perdere il posto di lavoro, Moira cerca di con-

vincere Orietta a ritornare nel film per farsi assassinare. Ma Orietta è decisa a cambiare il suo destino. Mentre sullo schermo i personaggi del film girano a vuoto, Moira si confida: è una donna disperata, che vive una relazione tossica, da cui non riesce a uscire. Ora è Orietta a incoraggiare Moira a trovare lo "strappo" per scappare da una storia dell'orrore. E alla fine sarà proprio lei a salvarla. Con una inedita interazione fra Teatro e Cinema, con una comicità dai ritmi incalzanti, la nuova commedia

di Edoardo Erba ci tiene sospesi in un mondo di mezzo fra realtà e fantasia, e va dritta al cuore, attraversando con leggerezza i nostri incubi peggiori. Maria Amelia Monti è un'attrice versatile, che ha sempre lavorato alternando televisione e teatro, con brillanti incursioni al cinema e alla radio. Claudia Gusmano è stata interprete di diversi film oltre che della serie tv Guida astrologica per cuori infranti.

TEATRO DEL POPOLO

TURNO
POPOLO - ORO

GIOVEDÌ
13 FEBBRAIO


TEATRO DEL POPOLO

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, MARCHE TEATRO,
Teatro Stabile di Bolzano

IL CASO JEKYLL

Tratto da **Robert Louis Stevenson**
adattamento **Carla Cavalluzzi** e **Sergio Rubini**
con **SERGIO RUBINI** e **DANIELE RUSSO**
regia di **Sergio Rubini**



ph: Flavia Tartaglia

È UNA NECESSITÀ DIALOGARE
COL PROPRIO INCONSCIO,
PORTARLO FUORI E
CONDIVIDERLO CON LA
COLLETTIVITÀ PER EVITARE
CHE LA NOSTRA OMBRA SCAVI
IN SOLITUDINE NEL NOSTRO IO
UN TUNNEL DI SOFFERENZE E
VIOLENZA.

Il nostro Henry Jekyll è uno stimato e blasonato studioso della mente vissuto tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, proprio nello stesso periodo in cui nasce e si sviluppa la psicanalisi. Dopo un'affannosa e solitaria ricerca sui disturbi psichici dei propri pazienti, il grande luminare è approdato all'individuazione delle cause della malattia mentale: all'origine di quei disturbi vi è il conflitto tra l'io e la sua parte oscura, la sua Ombra, quella battezzata in quegli anni con il nome di Inconscio. Secondo gli approdi scientifici del dottor Jekyll, l'io anziché reprimere questa parte, che se troppo compressa improvvisamente potrebbe

emergere in tutta la sua violenza fino a sfociare talvolta nella follia, deve imparare a riconoscerla e a stabilire con essa un rapporto, un dialogo costruttivo. L'Ombra, infatti, non è costituita solo da istinti e desideri inconfessabili, ma è anche e soprattutto fonte di creatività e di piacere, oltre a rappresentarci per ciò che siamo veramente, nel profondo. Il dottor Jekyll decide così di sperimentare su se stesso le sue teorie tirando fuori dalla caverna del conscio ciò che è a lui stesso nascosto, a cui dà il nome di Edward Hyde. Ciò che il dottore non mette in conto è che una volta liberato quel suo famigliare oscuro, questi, anziché soggiacere alle regole del

dialogo impostate dalla sua parte razionale, inizia progressivamente a vivere di vita propria dando libero sfogo alle sue inclinazioni più malvagie e violente fino a prendere il sopravvento sull'intera vita dell'esimio scienziato. A cadere vittima di Edward Hyde, oltre a tutte le figure chiave della vita del medico, ignare di chi si nasconde dietro quell'essere spregiudicato, sarà Jekyll stesso, che al culmine degli orrori collezionati dal suo doppio malvagio, sarà messo di fronte all'amara scelta se continuare a tenere in vita Edward Hyde o "disinnescarlo" anche a costo di ucciderlo.

Produzione -

PLAZA SUITE

di **Neil Simon** traduzione di **Roberta Conti**
con **CORRADO TEDESCHI** e **DEBORA CAPRIOGLIO**
e con **Gianluca Delle Fontane, Andrea Bezzi e Giulia Galizia**
regia di **Ennio Coltorti**

“AH, SE QUESTE PARETI
POTESSE PARLARE...!”



Ad essere “protagonista” è una suite (simbolo di successo e appagamento sociale). E le suite, si sa, ne hanno viste di tutti i colori, ma non ne possono parlare a meno che... non si stia in teatro dove per loro possano parlare le persone che le hanno abitate. Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio interpretano tre coppie diverse, in tre situazioni diverse, in una suite, la stessa dell'Hotel Plaza di New York. Il primo episodio rappresenta la crisi della coppia che sfocia nel tradimento e nella separazione. I due coniugi si ritrovano nella stessa Suite della loro luna di mie-

le e tentano di rianimare il matrimonio ormai definitivamente spento. Nel secondo episodio la coppia protagonista è clandestina, due vecchi compagni di classe: lui famoso produttore, lei felice “mogliettina-modello” e la stanza è sempre il luogo del loro ritrovo dopo anni. Il terzo episodio è il più esilarante. Una coppia, logorata dal tempo, che tenta di convincere la figlia a sposarsi. Ma il giorno fissato per celebrare le nozze, la promessa sposa si chiude in bagno e non vuole uscire. In una commedia rappresentano l'inciampare di una qua-

TEATRO DEL POPOLO

TURNO
POPOLO - ORO

DOMENICA
23 FEBBRAIO


TEATRO DEL POPOLO

lunque persona può già far sorridere ma se questi inconvenienti li vive chi non avremmo mai pensato ne fosse vittima, la situazione diventa esilarante. Dietro il puro e alto divertimento assicurato dalle commedie di Simon c'è sempre la dura verità della vita ma....“Ridi, ridi, ridi... che ti passa!”

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

GIOVEDÌ
27 FEBBRAIO



Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo in coproduzione con Fondazione
Teatro della Toscana

MAGNIFICA PRESENZA

di **Ferzan Ozpetek**

con **SERRA YILMAZ, TOSCA D'AQUINO, ERIK TONELLI**

e con **Toni Fornari, Luciano Scarpa, Tina Agrippino,**

Sara Bosi, Fabio Zarrella

regia di **FERZAN OZPETEK**



ph: Stefania Caselato

Ferzan Ozpetek torna a teatro con il nuovo adattamento scenico di uno dei suoi successi cinematografici, Magnifica presenza. Il regista, tra i più amati del nostro cinema, prosegue così il percorso inaugurato con Mine vaganti, e fa rivivere in teatro uno dei suoi film cult portando con sé in questa avventura una compagnia di attori esplosivi: Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino, Erik Tonelli, Toni Fornari, Luciano Scarpa, Tina Agrippino, Sara Bosi, Fabio Zarrella saranno i grandi protagonisti di questa commedia tra illusione e realtà,

sogno e verità, amore e cinismo, cinema, teatro e incanto.

Pietro è un giovane pasticciere gay siciliano, pieno di fissazioni, che si trasferisce a Roma, ospite della cugina Maria, per diventare attore. Tra provini e delusioni, Pietro trova casa nel quartiere di Monteverde. Una sera invita a cena un uomo con cui aveva avuto una fugace esperienza ma che nelle sue fantasie considera il suo compagno. Questi gli confesserà di avere accettato l'invito solo per mettere fine alla lunga serie di mail e messaggi di Pietro,

al quale intima di non farsi più vedere. Il giovane scopre che la propria abitazione è infestata da un gruppo di fantasmi, una compagnia di attori tragicamente morti proprio in quella casa durante la Seconda guerra mondiale - con i quali Pietro, nonostante la diffidenza iniziale, finisce con l'instaurare un saldo rapporto di amicizia. Sarà anche grazie alla loro compagnia e solidarietà che Pietro riuscirà ad affrontare alcuni momenti difficili.

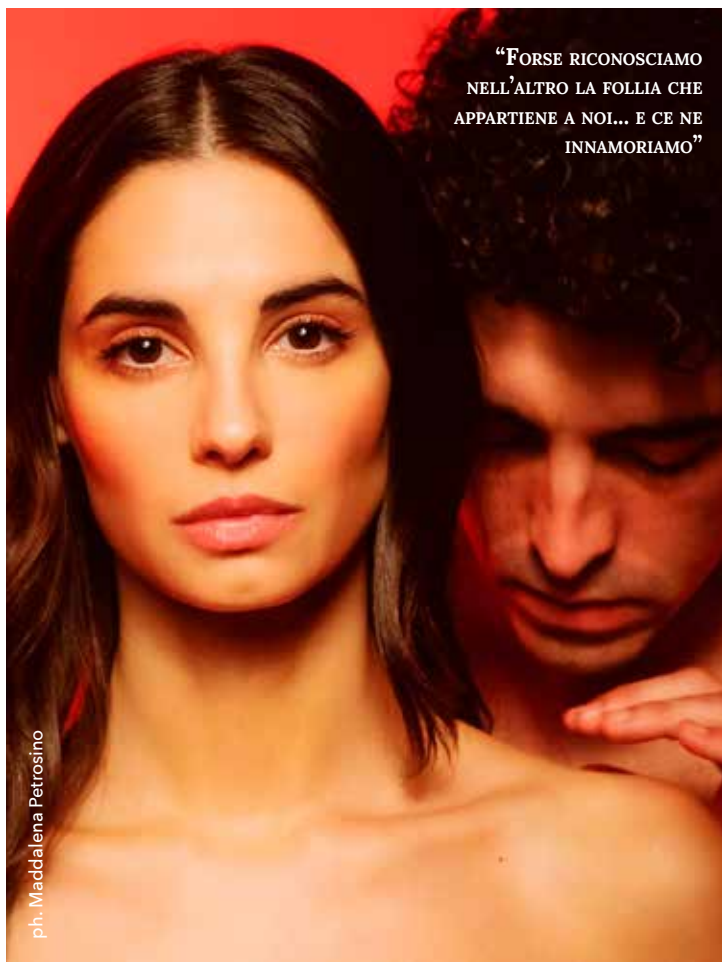
IL GIOCATTOLAIO

di **Garden McKay**
con **FRANCESCA CHILLEMI**
e con **KABIR TAVANI**
regia di **Enrico Zaccheo**

TEATRO DEL POPOLO

MERCOLEDÌ
12 MARZO


TEATRO DEL POPOLO



“FORSE RICONSCIAMO
NELL'ALTRO LA FOLLIA CHE
APPARTIENE A NOI... E CE NE
INNAMORIAMO”

ph. Maddalena Petrosino

La trama narra la storia di un serial killer, soprannominato “Il Giocattolaio”, che prende di mira le donne, pur decidendo di non ucciderle. Egli le seduce e le lobotomizza con molta destrezza, abbandonandole a un destino atroce: le rende bambole viventi, immobilizzate su una sedia a rotelle e disponibili ad ogni suo desiderio. Proprio sul caso di queste terribili aggressioni sta indagando Maude, una giovane psicologa criminale, da poco trasferitasi in un cottage isolato alla periferia di Los Angeles. Una notte un motociclista bussa alla sua porta per chiedere di poter usare il telefono. Dopo un primo momento di reticenza, Maude decide di assecondarlo: il ragazzo apparentemente appare innocuo, ma ben presto Maude sarà costretta a rendersi conto di aver fatto un grave errore a far entrare in casa lo sconosciuto. Che sia proprio lui il terribile Giocattolaio? Tra i due si sviluppa un rapporto molto ambiguo, nel quale i ruoli si confondono, fino a rendere il carnefice vittima e viceversa. Un thriller psicologico claustrofobico ricco di tensione e suspense in cui si susseguono colpi di scena a ritmo serrato che costringono lo spettatore a seguire tutta la vicenda col fiato sospeso. Un testo in grado di indagare la capacità umana di manipolare il prossimo e la straordinaria attitudine delle persone a mentire nonché l'inclinazione dell'essere umano a torcersi psicologicamente quando è mosso da forti emozioni soprattutto se si tratta di quelle più inconfessabili. Uno spettacolo che ci costringe a riflettere sul terribile potere del carisma e sulla nostra capacità di credere a qualunque verità purché ci faccia comodo, sulla capacità di perdonare immediatamente e sul bisogno di andare avanti, sul compromesso, sulla perdita dell'istinto e di ciò in cui credevamo più profondamente, sulla nostra capacità di assorbire l'orrore pensando che un crimine sia tale solo se succede a noi, su quello che ci succede e che non ci piace di noi, ci conosciamo e giriamo pagina.

TEATRO POLITEAMA

TURNO
POLITEAMA - ORO

GIOVEDÌ
20 MARZO



Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Carcano, Fondazione Teatro della Toscana,
Marche Teatro, Teatro Nazionale di Genova

LA BUONA NOVELLA

di **Fabrizio De André**

musiche **Fabrizio De André, Gian Piero Reverberi, Corrado Castellari**

con **NERI MARCORÈ**

e con **Rosanna Naddeo**

regia di **Giorgio Gallione**



ph: Tamara Casula

“La Buona Novella” è uno spettacolo pensato come una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che alterna e intreccia le canzoni di Fabrizio de André con i brani narrativi tratti dai Vangeli apocrifi cui lo stesso autore si è ispirato: dal protovangelo di Giacomo al Vangelo dell’Infanzia Armeno a frammenti dello Pseudo-Matteo.

Prosa e musica, perciò, risultano montati in una partitura coerente al percorso tracciato dall’autore nel disco pubblicato nel 1970. I brani parlati, come in un racconto arcaico, sottolineano la forza evocativa e il valore delle canzoni originali, svelandone la fonte mitica e letteraria.

Di taglio esplicitamente teatrale, costruita quasi nella forma di un’Opera da camera “La Buona Novella” è il primo concept-album dell’autore genovese, con partitura e testo composti per dar voce a molti personaggi: Maria, Giuseppe, Tito il ladrone, il coro delle madri, un falegname, il popolo. Ed è proprio da questa base che prende le mosse la versione teatrale.

L’elaborazione drammaturgica di Giorgio Gallione, in qualche modo completa il racconto di Fabrizio De André, trasformando La buona novella non solo in un concerto, ma in uno spettacolo originale, recitato, agito e cantato da una compagnia di attori, cantanti e musicisti che penseranno l’opera del cantautore come un ricchissimo patrimonio che può comunque ben resistere, come ogni capolavoro, anche all’assenza dell’impareggiabile interpretazione del suo creatore.

la contrada Teatro Stabile di Trieste

PAZZA

di **Tom Topor**
con **VANESSA GRAVINA**
e con **Fabrizio Coniglio, Davide Lorino,**
Paola Sambo, Maurizio Zacchigna
regia di **Fabrizio Coniglio**

TEATRO DEL POPOLO

DOMENICA
23 MARZO


TEATRO DEL POPOLO



Pazza: perché una donna vuole dimostrare di essere perfettamente consapevole di intendere e di volere e di non farsi definire "pazza", sottoponendosi a un processo per un reato commesso? Perché tutti, compresa la sua famiglia, vogliono invece definirla "pazza". In un periodo storico in cui la violenza sulle donne è in preoccupante aumento nel nostro paese, cercheremo di entrare dentro i segreti di una famiglia borghese.

Quante volte abbiamo sentito la frase, dopo un caso di violenza tra le mura domestiche, "sembrava una famiglia normale" da parte di conoscenti o testimoni. Per sviscerare i segreti della famiglia di Claudia, la nostra protagonista che verrà interpretata con rara sensibilità da Vanessa Gravina, servirà un osservatore esterno, una persona capace di comprendere dalle sfumature comportamentali, dai piccoli gesti dei componenti della famiglia, il se-

greto e il dolore che viene nascosto, come avviene nella realtà, da troppo tempo. Cercheremo di coinvolgere lo spettatore in questo viaggio oscuro all'interno di una "Normale" famiglia borghese italiana. Cercheremo, durante tutto il racconto scenico, di rendere estremamente umani i personaggi che compongono questo quadretto familiare, proprio per accompagnare lo spettatore verso la apparente normalità di una famiglia perbene.

TEATRO BOCCACCIO

TURNO
BOCCACCIO

GIOVEDÌ
27 MARZO



Ridens

HOMO MODERNUS

di e con **LEONARDO MANERA**



In questo spettacolo Leonardo Manera prova a vivere e descrivere una giornata qualunque di uno di noi, dalla colazione del mattino alla cena della sera, dalla raccolta differenziata dei rifiuti all'inevitabile pausa sui social, dall'accompagnare a scuola i figli fino all'arrivo al lavoro, più o meno gratificante. Momenti nei quali sono racchiusi tutti i cambiamenti che accompagnano le nostre vite. Cambiamenti inevitabili, ma

talvolta complicati da gestire. Finché, giunta la sera, al termine di una giornata tipo, è inevitabile chiedersi: c'è ancora, per noi insoddisfatti uomini d'oggi, un motivo per sorridere alla vita? Leonardo Manera attraversa allora la città, ma è una città diversa da quelle consuete. E' una città dove anche le nuove vie e piazze sono simboliche dei tempi in cui viviamo: "Piazza Social", "Via Influencer", "Via della Scuola Vuota", per

arrivare, infine, in "Piazza della Paura", a interrogarsi sugli elementi che danno ancora un senso alla vita.

Uno spettacolo che unisce il sorriso alla concreta considerazione del nostro modo di vivere, con la divertita e talvolta profonda analisi di tutti i cambiamenti che quotidianamente ci troviamo ad affrontare.

Francesco e Virginia Bellomo

FIORI D'ACCIAIO

di Robert Harling

con **MARTINA COLOMBARI, BARBARA DE ROSSI, GABRIELLA SILVESTRI, ALESSANDRA FERRARA, CATERINA MILICCHIO** e **CRISTINA FONDI**
regia di **Michela Andreozzi** e **Massimiliano Vado**

TEATRO DEL POPOLO

VENERDÌ
11 APRILE


TEATRO DEL POPOLO

SE C'È UNA COSA CHE LE
DONNE SANNO FARE, È ESSERE
TERRIBILI, SPIETATE E CAPACI
DI AFFRONTARSI, IN SOMMA, DEI
FIORI DI ACCIAIO, SENZA MAI
SMETTERE DI AMARE



FIORI D'ACCIAIO con Barbara De Rossi, Martina Colombari regia Michela Andreozzi e Massimiliano Vado. Fiori d'Acciaio, nella sua versione cinematografica, è uno dei romanzi di formazione che hanno accompagnato la nostra giovinezza: storie di donne, grandi figure femminili che crescono, sbagliano, si confrontano, amano, odiano, combattono e qualche volta muoiono. È un film che spiega cosa significa essere donne

e nonostante ciò fare fronte comune, ovvero la famosa leggendaria solidarietà femminile. Che poi tradotto in azione significa conservare la propria identità, ritagliarsi un ruolo nel mondo, costruirsi uno spazio, intessere delle relazioni o alimentare dei conflitti e malgrado tutto essere in grado di unirsi. Un cast ricco e variegato, un banda di soliste in grado di suonare insieme, ma di battere in volata quando serve. Disegnare

personaggi anche estremi, ma capaci di ascoltarsi o imparare strada facendo di accogliersi senza snaturarsi. Un racconto di sentimenti e di ironia che qualche volta è crudele ma mai cinica, mai diventa sarcasmo.



STAGIONE
CONCERTISTICA
2024-2025

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA



Teatro Politeama
POGGIBONSI

CONCERTO DI NATALE

DIEGO CERETTA direttore

- WAGNER *Träume*, per violino e orchestra
- WAGNER *Idillio di Sigfrido*
- BEETHOVEN *Sinfonia n.7 op.92*

TEATRO POLITEAMA

TURNO
CONCERTISTICA

GIOVEDÌ
19 DICEMBRE



politeama



Ph: Fondazione ORT - Marco Borrelli

Per celebrare le feste natalizie, l'**Orchestra della Toscana** ha scelto una partitura udita per la prima volta il giorno di Natale. È *l'Idillio di Sigfrido*, dono offerto da **Richard Wagner** alla moglie Cosima Liszt il 25 dicembre 1870, giorno del suo trentatreesimo compleanno. Una sorpresa per lei, che quella mattina fu svegliata dal suono di quindici musicisti disposti sulla scalinata della loro villa di Tribschen, presso Lucerna. Con quel regalo privato, Wagner suggellava un periodo felice della sua vita familiare cominciato un anno e mezzo prima con la nascita del terzogenito Sigfrido. Pegno d'amore è anche *Träume* ("Sogni") che il direttore principale dell'ORT **Diego Ceretta** colloca ad apertura del concerto. Testimonia la passione tra Wagner e Mathilde Wesendock sbocciata a Zurigo verso il 1857, mentre il compositore e la prima moglie Minna erano ospiti nella villa dei coniugi Wesendonck. Una relazione trasfigurata nel dramma musicale "Tristano e Isotta", il cui clima struggente *Träume* prepara e riecheggia, dato che la sua genesi si intreccia a quella dell'opera. Ultimo di una raccolta di cinque canti per voce femminile e pianoforte su versi della stessa Mathilde, *Träume* viene qui proposto nella versione per violino e piccola orchestra rielaborata da Wagner molto tempo dopo. Nella seconda parte del programma si ascolta la *Settima sinfonia* di **Ludwig van Beethoven**, "apoteosi della danza", come la definì Wagner, "la danza nella sua massima essenza, l'azione del corpo tradotta in suoni, per così dire, ideali".

TEATRO POLITEAMA

TURNO
CONCERTISTICA

LUNEDÌ
3 MARZO



politeama

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

CONCERTO DI CARNEVALE
LA GRANDE MELA
Broadway & il Musical

MARCO PIEROBON
direttore e tromba



Fino ai 18 anni cresciuto nella sua Bolzano, poi emigrato in giro per il mondo. Diploma in conservatorio, Orchestra Giovanile Italiana, audizioni, collaborazioni come aggiunto in orchestra, i primi concorsi vinti e il posto di lavoro. Alla Toscanini di Parma per due anni, poi al Maggio Musicale Firenze, poi Roma, all'Accademia di Santa Cecilia e una capatina alla Chicago Symphony Orchestra. Infine nel 2007 molla tutto e decide di insegnare in conservatorio e si dedica all'attività solistica e cameristica con diverse formazioni come il quintetto di ottoni GomalanBrass o il duo col pianoforte. Arrangia molto materiale per varie formazioni, dirige, suona la musica che di solito sceglie lui e che nessuno gli impone: "la mia estrazione è prettamente classica, ma mi piace mischiare un po' di tutto, jazz, musica latinoamericana, concerti molto seri e impegnati e altri in cui anche la comicità ha la sua parte". Quindi non stupisce la scelta di **Marco Pierobon** per questo debutto con l'ORT, musicista visionario e poliedrico, non nuovo a imprese inusuali per un concertista classico. Il suo è un viaggio nella *Grande Mela*, raccontando i suoni di una città come New York: dai fondatori del genere musical, pionieri dell'era di Broadway, con il padre George Gershwin, alla rivoluzione sinfonica di Leonard Bernstein, e dalla nascita dei primi miti musicali americani, fino all'esplosione del successo nei capolavori dell'età dell'oro nati in Gran Bretagna e negli Stati Uniti da Andrew Lloyd Webber e John Kander.

DIEGO CERETTA direttore
ENRICO BRONZI violoncello

- *FABIO MASSIMO CAPOGROSSO* *Salvador, Impressioni Surrealiste* (2018)
- *SCHUMANN* *Concerto per violoncello e orchestra op.129*
- *BRAHMS* *Sinfonia n.1 op.68*

TEATRO POLITEAMA

TURNO
CONCERTISTICA

MARTEDÌ
8 APRILE



politeama



Ph: Fondazione ORT - Marco Borrelli



Schumann, il mentore, e Brahms, il predestinato. **Robert Schumann**, nella Germania della prima metà dell'Ottocento, raccoglie il lascito pesante di Beethoven, montagna che prova caparbiamente a scalare. Ma invano, dal suo punto di vista. Perciò consegna questo compito a un giovane compositore, un talento come ne nascono di rado. È **Johannes Brahms**, investito di un compito storico, da cui però si sente schiacciato. E l'anelata sinfonia, a cui Schumann lo indirizza già nel 1853 (poco tempo prima di finire

in manicomio, dove termina i suoi giorni), arriva a compimento soltanto ventitré anni dopo, nel 1876. È la prima di quattro sinfonie, la più tormentata e tortuosa, che nel finale evoca l'Inno alla gioia dalla *Nona* di Beethoven. E appunto la *Sinfonia n. 1* di Brahms - che qualcuno, all'epoca, soprannominò "la Decima di Beethoven" - si ascolta diretta da **Diego Ceretta**, direttore principale dell'Orchestra della Toscana. Precede il *Concerto per violoncello e orchestra* di Schumann, che lo stesso compositore lo descriveva

come "un pezzo sereno", per l'occasione interpretato da **Enrico Bronzi**, musicista dai tanti interessi: componente del Trio di Parma, insegnante al Mozarteum di Salisburgo, direttore artistico di festival e stagioni concertistiche. Il programma comprende anche una pagina del 2018, *Impressioni surrealiste* di **Fabio Massimo Capogrosso**, compositore umbro oggi quarantenne conosciuto dal grande pubblico per colonne sonore per gli ultimi film di Marco Bellochio, *Effetto notte* e *Rapito*.

TEATRO POLITEAMA

TURNO
CONCERTISTICA

MERCOLEDÌ
16 APRILE



ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

CONCERTO DI PASQUA

GEMMA NEW direttrice
ELEONORA BELLOCCI soprano
FILIPPO MINECCIA controtenore

- PERGOLESI *Stabat Mater*
- HAYDN *Sinfonia n.104 "Salomon"*



Ph: Roy Cox



Ph: Cosimo Bellocchi



"Addolorata, in pianto, la Madre stava presso la Croce da cui pendeva il Figlio". Comincia così il testo della *Stabat Mater*, sequenza liturgica del Duecento tradizionalmente attribuita a Jacopone da Todi. Questi versi, per la Settimana Santa, sono tra i più musicati dai compositori di ogni tempo. Una delle intonazioni più toccanti si deve a **Giovanni Battista Pergolesi**, l'operista di scuola napoletana più in vista della sua generazione (sebbene fosse nato nelle Marche). Commissionatagli dal duca di Maddaloni per le celebrazioni della Settimana Santa, la partitura fin da subito ottenne

un successo straordinario, al punto da permanere nella tradizione esecutiva fino a oggi. Con questo gioiello barocco per archi e due voci soliste si apre il concerto pasquale dell'ORT. I solisti sono due fiorentini dal brillante curriculum: il soprano **Eleonora Bellocchi**, che ha mosso i primi passi all'Accademia del Maggio, e il controtenore **Filippo Mineccia**, di cui si rammenta il recente debutto alla Scala e la collaborazione con Riccardo Muti. Sul podio **Gemma New**, trentasettenne neozelandese naturalizzata statunitense, attuale direttrice musicale della New Zealand Symphony Orchestra

che si è imposta all'attenzione internazionale nel 2021 grazie alla vittoria del Concorso intitolato a sir George Solti, in Germania. L'altra composizione in programma è la *Sinfonia n. 104* di **Franz Joseph Haydn**, l'ultima del suo catalogo. Suntuosa ma cordiale, fu il suo saluto alla città di Londra, dove l'aveva condotto l'impresario Johann Peter Salomon (di cui questa sinfonia ha assunto il nome) all'indomani del suo pensionamento dalla corte dei principi Esterházy, la più illustre dinastia dell'impero austriaco dopo gli Asburgo.



Ph: Fondazione ORT - Marco Borrelli



FUORI ABBONAMENTO 2024-2025



Teatro del Popolo
COLLE DI VAL D'ELSA



Teatro Politeama
POGGIBONSI



Teatro Boccaccio
CERTALDO

Spettacoli Pro in collaborazione con Mente Comica

CHI ME LO HA FATTO FARE!

di e con **MARCO MARZOCCA**



TEATRO DEL POPOLO

FUORI ABBONAMENTO

ORE 21:00

SABATO
9 NOVEMBRE



TEATRO DEL POPOLO

Marco racconta senza filtri la sua vita, la trasformazione, gli inizi della sua carriera e tutte le sue più intime e personali esperienze al limite del paradossale. Una vita comica perché comico è il minimo comune denominatore di tutta la sua esistenza.

Una chiacchierata tra amici, una esperienza non scritta, ma vissuta tra una risata, una domanda, una barzelletta e un ricordo di vita. Un appuntamento con il pubblico che Marco ha preparato meditando da molto tempo con l'unico desiderio di condividere tutte le sue esperienze... divertirsi e divertire, emozionarsi ed emozionare.

Biglietti

Il costo del biglietto e le riduzioni sono gli stessi degli spettacoli in abbonamento.

Gratuito per gli abbonati 2023/2024 come compensazione per i disagi della scorsa stagione e per i nuovi abbonati

*I possessori di biglietto dei 2 spettacoli che hanno chiesto l'annullamento avranno lo sconto a **12 euro**.*

TEATRO POLITEAMA

FUORI ABBONAMENTO

ORE 21:00 - SALA MINORE

MERCOLEDÌ

20 NOVEMBRE



Teatro Gourmet

Cronopios Srl

L'ALTEZZA DELLE LASAGNE

MONOLOGO DI SOPRAVVIVENZA GASTRONOMICA

di **Francesco Freyrie** e **Andrea Zalone**

con **VITO**

regia di **Daniele Sala**



*Perché è scomparsa la rucola e siamo
invasi dall'avocado?*

Chi ha deciso che non serve più la mezzaluna?

*Cosa ha trasformato il semplice gesto di
nutrirsi in una nuova religione?*

*Da quando l'uomo ha smesso di fare
da mangiare e si è trasformato in Chef?*

*Si può preparare una torta di mele eco-
sostenibile senza sfruttare l'ambiente?*

*Nel nuovo One Man Show Vito ci porta
su un terreno a lui caro, quello del cibo
e della cucina, in un excursus esilarante
e spietato sul malsano e perverso rap-
porto tra l'uomo e il piano cottura. Lo*

*spettacolo che tutti quelli che amano
cucinare dovrebbero vedere.*

Vito debutta con il nuovo monologo "L'altezza delle lasagne", uno spettacolo il cui fil rouge è il mondo della cucina con tutte le sue mistificazioni, ossessioni e derive. Vito, attore comico da sempre appassionato gourmand e conduttore di seguitissime trasmissioni di cucina (tra cui "Vito con i suoi" su Gambero Rosso Channel), affronta con ironia e un pizzico di cattiveria un tema che gli è particolarmente caro: il cibo! Con la comicità che lo contraddistingue l'attore

prende di mira tutte le manie e gli eccessi che oggi connotano l'argomento, dalla scelta delle materie prime ai ristoranti, passando per le allergie, intolleranze, diete e mode alimentari.

Uno spettacolo "politicamente scorretto" in cui chiunque si sentirà "preso in mezzo" e in qualche modo coinvolto!

Biglietti

intero: € 15

ridotto soci Coop - Chianti Mutua: € 12

ridotto: € 10

Teatro Gourmet

Compagnia Orsini

PASTICCERI, IO E MIO FRATELLO ROBERTO

con **ROBERTO ABBIATI** e **LEONARDO CAPUANO**
assistente alla regia **Elena Tedde**



TEATRO POLITEAMA

FUORI ABBONAMENTO

ORE 21:00 - SALA SET

GIOVEDÌ
5 DICEMBRE



politeama



Due fratelli gemelli.

Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no, parla bello sciolto.

Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare.

Uno è convinto che le bignoline siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che le bignoline vadano vendute, sennò non si può tirare avanti.

Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto.

Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria?

Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca.

Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

Biglietti

intero: € 15

ridotto soci Coop - Chianti Mutua: € 12

ridotto: € 10

TEATRO DEL POPOLO

FUORI ABBONAMENTO

ORE 21:00

SABATO

14 DICEMBRE



TEATRO DEL POPOLO

Teatro Verdi Montecatini Terme

TESTA DI CAOS

con SHAMZY



Preparati a un'esperienza esplosiva con "SHAMZY in... TESTA DI CAOS"!

Nel secondo spettacolo teatrale del celebre comico del web, Shamzy affronta temi di attualità e situazioni quotidiane, trasformando ogni argomento in

un'occasione per sorprendere e divertire, mescolando irriverenza, sincerità e improvvisazione in un vortice di comicità esagerata! Volgare, provocatorio, canzonatorio... ma questo spettacolo ha anche dei difetti.

Consigliato a chi, come lui, in fondo non è altro che una Testa di Caos

Biglietti

Circuito TicketOne

Teatro a Merenda XXIX edizione

RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE TIMBRE



TEATRO NECESSARIO NUOVA BARBERIA CARLONI

Con **Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori**

Regia **Mario Gumina**

Produzione **Teatro Necessario**

TEATRO POLITEAMA

FUORI ABBONAMENTO

ORE 16:00 - SALA MAGGIORE

SABATO
18 GENNAIO



politeama



Età consigliata: dai 3 ai 100 anni!

Nelle sparute barberie di provincia oggi rimangono specchi rettangolari appannati dal tempo e ricoperti da una ragnatela di graffi, vecchie sedie cigolanti, arnesi arrugginiti, odore di brillantina e impazienti avventori in silenziosa attesa del proprio turno. Ma soltanto mezzo secolo addietro la barberia era niente meno che il luogo di ritrovo preferito dai signori. Un posto discreto, dove discutere liberamente dei propri affari e delle proprie idee. E c'era la musica, c'era il caffè e c'erano gli aneddoti balzani del fidato barbiere. La barberia era, in poche parole, il punto nevralgico del paese.

L'idea portante dello spettacolo è ricreare l'atmosfera di quei tempi non troppo lontani in cui il barbiere cantava, suonava, serviva da bere, consigliava... in una parola, intratteneva i suoi ospiti. E, naturalmente, faceva barba e capelli. Nel gioco, il palco non è altro che la barberia medesima, animata dai tre aspiranti barbieri, e la platea una grande sala d'attesa. Il pubblico tutt'intorno ne definisce i confini spaziali e assurge infine a parte integrante della sala medesima, cioè dello show.

Sciamani e dottori, veri e propri artisti del cuoio capelluto determinati a curare, a suon di lozione, qualunque problema,



Ph. Pierangela Flisi

i barbieri/musicisti ostentano orgogliosi il proprio talento gestuale... certi che il cliente uscirà pulito e liscio, rigenerato nel corpo ed elevato nello spirito.

Biglietti

€ 8 intero (adulti) - € 5 ridotto (bambini)

TEATRO BOCCACCIO

FUORI ABBONAMENTO

ORE 21:00

GIOVEDÌ
6 MARZO



SETTE OPERE DI MISERICORDIA

di **Francesco Niccolini**

con **BENEDETTA GIUNTINI** e **FRANCESCO NICCOLINI**

al sax **DIMITRI ESPINOZA**



Ph: Alberto Lamperti



Miseris cor dare. Dare il cuore ai bisognosi. Questa è la *misericordia*: prevede che si offra il cuore a chi ha bisogno di aiuto e conforto. Vuol dire sporcarsi le mani, *fare*, non commuoversi ma poi stare al sicuro nelle proprie case.

Questo è il comandamento che da metà del Duecento fino a oggi, in molte parti d'Italia e d'Europa, delle associazioni laiche di volontari affermano e vivono costantemente, volontari che per bisognosi, malati, viandanti, pellegrini, carcerati, e pure per i morti si fanno in quattro nel tentativo di offrire loro dignità, nella malattia, nella povertà e alla fine della vita. La storia dell'arte è piena di episodi abbaglianti che raccontano la Misericordia e in particolare la Madonna della Misericordia, figura che più di ogni altra simboleggia la mediazione tra il Cielo e quelli che potremmo chiamare *uomini e donne*

di buona volontà, per usare una formula antica ma piena di umiltà e sentimento. In assoluto, l'episodio più eclatante e rivoluzionario in tutta la storia dell'arte intorno a questo argomento è il capolavoro di Michelangelo Merisi da Caravaggio *Le sette opere di Misericordia*, che dal 1606 campeggia sopra l'altare del Pio Monte della Misericordia di Napoli. Vi campeggerà in eterno, finché esisterà quella chiesa, perché un decreto della Misericordia napoletano prevede che per nessun motivo quel quadro possa essere spostato, venduto e neppure copiato, tanto gli viene riconosciuta la sua bellezza assoluta.

Avvolto nel fascino di tutte le storie che racconta (e sono molte davvero) e nel mistero dei due angeli che al centro del quadro stanno precipitando verso terra, *Le sette opere* è una delle opere più

rappresentative della genialità senza pari di Caravaggio che non solo è l'autore di questo capolavoro ma, nella sua vita scapestrata e rabbiosa, diventa il tragico simbolo di quella caduta e di cosa vuol dire vivere e morire senza misericordia. Questo racconto a due voci, accompagnato dalla musica dal vivo di un grande saxofonista come Dimitri Espinoza, percorre in modo febbrile devozione e passione, fame, rabbia e miseria della Napoli dei Seicento, ma soprattutto l'ultima parte della vita devastata di Caravaggio, che finisce con il diventare il simbolo tragico, come i due angeli del quadro, di una caduta senza fine.

Biglietti

intero: € 20

ridotto soci Coop - Chianti Mutua: € 18

ridotto: € 16

INFO E ABBONAMENTI 2024-2025

Abbonamento Popolo



TEATRO DEL POPOLO

5 dicembre
LA STRANA COPPIA

17 dicembre
DOVE ERAVAMO RIMASTI

9 gennaio
L'ANATRA ALL'ARANCIA

13 febbraio
IL CASO JEKYLL

23 febbraio
PLAZA SUITE

12 marzo
IL GIOCATTOLAIO

23 marzo
PAZZA

11 aprile
FIORI D'ACCIAIO

Abbonamento Politeama



politeama

14 novembre
CHI È IO?

26 novembre
GLI INSOSPETTABILI

10 dicembre
DIOGGENE

28 gennaio
VICINI DI CASA

11 febbraio
STRAPPO ALLA REGOLA

27 febbraio
MAGNIFICA PRESENZA

20 marzo
LA BUONA NOVELLA

Abbonamento Oro



TEATRO DEL POPOLO



politeama

14 novembre
CHI È IO?

26 novembre
GLI INSOSPETTABILI

5 dicembre
LA STRANA COPPIA

10 dicembre
DIOGGENE

17 dicembre
DOVE ERAVAMO RIMASTI

9 gennaio
L'ANATRA ALL'ARANCIA

28 gennaio
VICINI DI CASA

11 febbraio
STRAPPO ALLA REGOLA

13 febbraio
IL CASO JEKYLL

23 febbraio
PLAZA SUITE

27 febbraio
MAGNIFICA PRESENZA

12 marzo
IL GIOCATTOLAIO

20 marzo
LA BUONA NOVELLA

23 marzo
PAZZA

11 aprile
FIORI D'ACCIAIO

Stagione Concertistica



politeama

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

19 dicembre
CONCERTO DI NATALE
DIEGO CERETTA direttore

3 marzo
CONCERTO DI CARNEVALE
MARCIO PIEROBON direttore e tromba

8 aprile
DIEGO CERETTA direttore
ENRICO BRONZI violoncello

16 aprile
CONCERTO DI PASQUA
GEMMA NEW direttore
ELEONORA BELLOCCI soprano
FILIPPO MINECCIA controtenore

Abbonamento Boccaccio



7 novembre
LIETO FINE

12 dicembre
PICCOLE DONNE CRESCONO?

16 gennaio
CHE CI FACCIO QUI IN SCENA

5 febbraio
MATTEOTTI

27 marzo
HOMO MODERNUS

ABBONAMENTI

La stagione teatrale 2024- 2025 torna nella sua forma tradizionale ad offrire abbonamenti nei tre teatri del circuito valdelsano: il Teatro Boccaccio di Certaldo, il Teatro del Popolo di Colle di val d'Elsa e il Teatro Politeama di Poggibonsi.

Sono previsti un unico turno al Boccaccio, al Politeama e al Popolo, la formula "ORO" che comprende il turno unico del Teatro Politeama ed il Turno Unico del Teatro del Popolo, la formula "Di Teatro in Teatro" e l'abbonamento alla stagione concertistica del Politeama. È inoltre possibile sottoscrivere carnet di 5 o 7 biglietti per spettacoli a "turno libero", scegliendo nel cartellone dei tre teatri gli spettacoli più graditi.

Per i carnet di 5 e 7 biglietti a "turno libero" sarà obbligatorio scegliere almeno uno spettacolo in ognuna delle tre strutture teatrali.

RICONFERME

Da mercoledì 25 a lunedì 30 settembre

Teatro Politeama - **17.30 - 19.30** ed in orario cassa spettacoli cinema

Teatro del Popolo - **17.00- 19.00** ed in orario cassa programmazione cinematografica

Teatro Boccaccio - **17.00 - 19.00** ed in orario cassa spettacoli cinema

VARIAZIONI TURNO-POSTO ed

ESTENSIONE ABBONAMENTI al turno ORO

Da martedì 1° ottobre a mercoledì 2 ottobre

Teatro Politeama - **17.30- 19.30** ed in orario cassa spettacoli cinema

Teatro del Popolo - **17.00 - 19.00** ed in orario cassa programmazione cinematografica

Teatro Boccaccio - **17.00 - 19.00** ed in orario cassa spettacoli cinema

NUOVI ABBONAMENTI

Da giovedì 3 ottobre a mercoledì 9 ottobre

Teatro Politeama - **tutti i giorni dalle 17.30 -19.30** orario cassa programmazione cinematografica, **sabato 5 ottobre** anche la mattina **10.30 - 12.30**

Teatro del Popolo: **tutti i giorni dalle ore 17.00 alle 19.00** ed in orario cassa programmazione cinematografica

Teatro Boccaccio - **tutti i giorni** (escluso martedì 8) **ore 18.00-19.00** ed in orario cassa spettacoli cinema

ABBONAMENTI "TURNO LIBERO"

LIBERO X 5 e LIBERO X 7

LIBERO X 5 e LIBERO X 7 GIOVANI (under 35)

Da giovedì 10 ottobre a lunedì 14 ottobre

Teatro Politeama **17.30- 19.30** ed in orario di cassa spettacoli cinema

Teatro del Popolo: **tutti i giorni dalle ore 17.00 alle 19.00** ed in orario cassa programmazione cinematografica

Teatro Boccaccio: **tutti i giorni** in orario spettacoli cinema

(*) sarà inoltre possibile sottoscrivere gli abbonamenti a "turno libero" per tutta la stagione negli orari di apertura della biglietteria teatro.

N.B. DURANTE GLI ORARI DI CASSA SPETTACOLI CINEMA SARÀ DATA LA PRECEDENZA A CHI ACQUISTA BIGLIETTI PER LE PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE.

RIEPILOGO FORMULE DI ABBONAMENTO

POPOLO 8 SPETTACOLI

POLITEAMA 7 SPETTACOLI

BOCCACCIO 5 SPETTACOLI

ORO 15 SPETTACOLI (Popolo + Politeama)

LIBERO X 5 (5 spettacoli a turno libero)

LIBERO X 5 GIOVANI (5 spettacoli a turno libero con riduzione per under 35 in II e III settore)

LIBERO X 7 (7 spettacoli a turno libero)

LIBERO X 7 GIOVANI (7 spettacoli a turno libero con riduzione per under 35 in II e III settore)

STAGIONE CONCERTISTICA POLITEAMA 4 SPETTACOLI

BIGLIETTI

ORARI PREVENDITE

La prevendita dei biglietti verrà effettuata, **per tutti gli spettacoli della stagione teatrale e concertistica in abbonamento**, con le seguenti modalità:

Teatro del Popolo

Da mercoledì 16 ottobre in orario **dal mercoledì al venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00** sabato e domenica in orario cassa programmazione cinematografica

Teatro Politeama

Da martedì 15 ottobre a lunedì 21 ottobre 17.30- 19.30 e in orario apertura casse cinema
da martedì 22 ottobre
- **martedì e mercoledì ore 17.30 - 19.30**
- in orario cinema
- i giorni degli spettacoli e dei concerti **dalle ore 18.00.**

Teatro Boccaccio

Da martedì 15 ottobre in orario cassa spettacoli cinema, i giorni di spettacolo **dalle ore 18.00**

RIDUZIONI

Hanno diritto alla riduzione, per le formule di abbonamento a turno fisso e per i biglietti:

- **i soci COOP;**
- **i soci ChiantiMutua;**
- gli **under 35** (non compiuti al momento della sottoscrizione) per i posti di secondo e terzo settore;
- gli **over 65** (già compiuti al momento della sottoscrizione) per i posti di secondo e terzo settore;
- gli **studenti** delle **scuole medie e medie superiori** per i quali è stata prevista una particolare formula di riduzione per i posti di terzo settore del Teatro del Popolo e del Teatro Politeama e del Teatro Boccaccio.

Per ottenere la riduzione è necessario presentare un documento comprovante l'appartenenza alle categorie sopraindicate (tessera socio Coop, carta MutuaSalus, carta di identità). L'esibizione di tale documento potrà essere richiesta anche all'ingresso di ogni singolo spettacolo.

Di Teatro in Teatro

Gli abbonati alla Stagione teatrale dei Teatri Boccaccio, Popolo e Politeama che decideranno di sottoscrivere un abbonamento alla stagione di uno degli altri teatri, alla stagione concertistica del Politeama, o che decideranno di acquistare uno o più biglietti della stagione congiunta avranno diritto a una riduzione sul secondo abbonamento o sui biglietti acquistati.

Le varie forme di riduzione proposte non sono cumulabili.

BIGLIETTERIE

Teatro del Popolo, Piazza dell'Unità, 2 (0577 921105), Colle di Val d'Elsa;

Teatro Politeama, Piazza Rosselli, 6 (0577 985697), Poggibonsi;
Teatro Boccaccio, Via del Castello 2, (0571 664778), Certaldo.

BIGLIETTERIA ON-LINE

Dal 15 ottobre i biglietti per assistere a **tutti gli spettacoli della stagione teatrale e concertistica** saranno disponibili anche on-line sul sito internet del Teatro del Popolo www.teatrodelpopolo.it, sul sito internet del Teatro Politeama www.politeama.info e sul sito internet del Teatro Boccaccio www.multisalaboccaccio.it

PAGAMENTI

Il pagamento del prezzo dell'abbonamento potrà essere effettuato in contanti, carta Bancomat, carta di credito.

AVVERTENZE

- Per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti non saranno rilasciati più di sei abbonamenti a persona.
- La Direzione invita gli abbonati impossibilitati ad assistere ad uno o più spettacoli a darne tempestiva comunicazione alla biglietteria.
- Sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento alla stagione concertistica fino all'inizio della stagione stessa.

SCONTI, COLLABORAZIONI E CONVENZIONI

TEATRO CON GUSTO



Con il progetto "TEATRO CON GUSTO" le attività del comitato Risto & Bar Colle offrono ai clienti del **TEATRO DEL POPOLO** un servizio di collaborazione per la stagione 2024-2025.

Esibendo il biglietto o l'abbonamento teatrale sarà garantita la puntualità sulla prenotazione, offerte e sconti su aperitivi e cene, per rendere più piacevoli e confortevoli le serate di spettacolo.

PIATTOTEATRO



Nei giorni degli spettacoli in programmazione al **TEATRO POLITEAMA** e al **TEATRO BOCCACCIO** sarà possibile, presentando biglietto o abbonamento, cenare prima o dopo lo spettacolo nei locali del centro con menù ad hoc pensati per una cena gustosa e veloce a prezzi promozionali. L'elenco degli esercizi aderenti e i menù saranno comunicati di volta in volta sui siti:

www.politeama.info e www.multisalabocaccio.com.

TEATRO E COMMERCIO

SCONTI PER GLI ABBONATI NEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DI CERTALDO E POGGIBONSI.

Gli abbonati alla stagione teatrale e concertistica 2024/2025 avranno diritto a sconti speciali nei negozi aderenti ai centri commerciali naturali "Associazione Viamaestra" e "ConCeraldo".



LIBRERIE

Gli abbonati, presentando l'abbonamento, riceveranno uno sconto sugli articoli acquistati presso:

LIBRERIA MONDADORI

Largo Campidoglio 19 Poggibonsi
Tel 0577 933311 - www.discoshop.it

LIBRERIA LA MARTINELLA

Piazza Bartolomeo Scala 30
Colle Val D'Elsa - Tel 0577 921387 - info@lamartinella-colle.it

LIBRERIA NIDIACI

Via Il Giugno, 62, Certaldo - Tel 0571 666891

SCONTI, COLLABORAZIONI E CONVENZIONI

POLITEAMA CARD



Tutti gli abbonati 24/25 alle formule di abbonamento del Politeama, (turno unico teatro, turno Oro, turni libero x 5 e libero x 7, concertistica) riceveranno in omaggio la Politeama Card.

La card, pensata in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale Via Maestra, ha lo scopo di premiare i frequentatori del centro storico di Poggibonsi attraverso un programma di sconti negli esercizi commerciali convenzionati ed al Cinema Teatro Politeama di Poggibonsi:

- Al Cinema Politeama sarà possibile acquistare il biglietto ridotto nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì di ogni settimana dell'anno, ad esclusione delle rassegne che hanno già un biglietto promozionale.

- I negozi dell'Associazione Via Maestra che aderiscono all'iniziativa praticheranno uno sconto a tutti coloro che esibiranno la Politeama Card.

U.S. POGGIBONSI E A.S.D. OLIMPIA COLLIGIANA



I possessori della Tessera del tifoso/abbonamento u.s. Poggibonsi 2024/2025 e i possessori della Fidelity Card Biancorossa 2024/2025 avranno diritto ad acquistare i **BIGLIETTI RIDOTTI** per i posti di secondo e terzo settore dei teatri Politeama e Popolo e del settore unico del Teatro Boccaccio. Gli abbonati alla stagione teatrale 2024/2025 dei Teatri Politeama, Popolo e Boccaccio avranno diritto al biglietto ridotto (esclusa tribuna centrale) per l'ingresso agli stadi Lotti e Manni durante le partite del campionato 2024/2025.

Per gli abbonati alla stagione 2024/2025 hanno diritto a biglietto ridotto per i fuori abbonamento e per alcuni eventi speciali che verranno comunicati di volta in volta.

chiuso in tipografia alla data del 3 settembre 2024

grafica:

jump
comunicazione

stampa:

Litocart
tipografia cartotecnica

INFORMAZIONI GENERALI

GUARDAROBA

Presso il Teatro del Popolo, il Teatro Politeama e il Teatro Boccaccio è attivo un servizio di guardaroba. Il costo del servizio è di € 1,00.

TELEFONI CELLULARI, FOTOGRAFIE E RIPRESE VIDEO

Si raccomanda al gentile pubblico di spegnere i telefoni cellulari prima dell'ingresso in sala.

Si ricorda che è vietato scattare fotografie o effettuare riprese video per tutta la durata dello spettacolo.

RITARDATARI

Si raccomanda di accedere ai Teatri con la massima puntualità. Ai ritardatari non potrà sempre essere garantita l'ammissione in sala. I ritardatari perdono comunque il diritto di accesso al posto assegnato: potranno essere sistemati anche in posti di categoria e prezzo inferiore, a discrezione della Direzione dei Teatri, senza avere diritto ad alcun rimborso.

DIVIETO DI FUMO

Si ricorda che è vietato fumare in tutti gli ambienti dei tre teatri. Il personale di sala è tenuto ad esercitare il controllo del rispetto di tale divieto.

SMARRIMENTO DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Si raccomanda di conservare con la massima cura ed attenzione i tagliandi dei biglietti e degli abbonamenti acquistati in quanto, se smarriti, non sarà possibile effettuare alcun rimborso o emettere duplicati.

La Direzione si riserva di apportare al presente programma eventuali modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

PER INFORMAZIONI:

Teatro del Popolo

Piazza dell'Unità dei Popoli, 2
Colle di Val d'Elsa
0577 921105

Comune di Colle di Val d'Elsa

Servizio Cultura, via F. Campana, 18
tel. 0577 912253 -
www.teatrodelpopolo.it
www.comune.collevaldelsa.it
teatro.popolo@comune.collevaldelsa.it

Teatro Politeama

Piazza Rosselli, 6
Poggibonsi
tel. 0577 983067
www.politeama.info
biglietteria@politeama.info
info@politeama.info

Teatro Boccaccio

Via del Castello 2
tel. Certaldo
0571 664778
www.multisalaboccaccio.it
info@multisalaboccaccio.it

Seguici su X, Facebook e Instagram



Cucinare per gli amici risparmiando in bolletta?
Battere tutti i tuoi avversari superando ogni record?
Ridurre i consumi rispettando l'ambiente?
Assicurare il vostro amore per i motori?



Con Iren puoi avere **luce e gas, internet wi-fi, la tua assicurazione auto Verti, il tuo impianto fotovoltaico** e molto altro ancora. Se avere tutto non ti sembra possibile, è perché ancora non hai scelto Iren.

Scopri tutte le offerte su
irenlucegas.it o chiama l'**800.96.96.96**


iren
luce gas e servizi

Polizze Assicurative di Verti Assicurazioni Spa distribuite da Iren Mercato Spa. Prima della sottoscrizione vai su irenlucegas.it per consultare le condizioni dell'offerta Iren Supersconto 100 RCA e i set informativi e per avere tutte le informazioni su garanzie, esclusioni, massimali di polizza, limitazioni d'offerta, franchigie.

**SCOPRI TUTTE
LE INIZIATIVE
CULTURALI
PER I SOCI**

**Teatri, concerti,
mostre, cinema...**



posto.
unicoop

**Diamo vantaggio
alla cultura**

unicoopfirenze

Per ricevere tutti
gli aggiornamenti
sulle iniziative culturali
iscriviti alla newsletter
dell'informatore online
www.informatorecoopfi.it

ADV LITOCART



Via MILANO, 9 - 50052 CERTALDO (FI)
Tel.-Fax 0571/662438



LOC. CUSONA - 53037 SAN GIMIGNANO (SI)
tel. 0577-989212 . fax 0577-989213
viani@salumificioviani.com
www.salumificioviani.com



centro imballaggi s.r.l.

via Umbria, 24 - 50052 Certaldo (FI)
Tel. 0571.666146/7
Fax 0571.666148
www.centroimballaggisrl.it
info@centroimballaggisrl.it

VALIANI[®]

cutting machines

VIA DELLE REGIONI 305
50052 CERTALDO (FIRENZE) - ITALY

T. +39 0571 666598
F. +39 0571 663454
www.valiani.com

ALFA ELECTRIC s.r.l.
www.alfaelectric.it - info@alfaelectric.it

Via F. Cavallotti, 68 50052 Certaldo (FI) Telefono:
+39.0571.652100. Fax: +39.0571.652529

faboc[®]
creating individual access

Faboc due s.r.l.
Via Toscana, 148 - 50052 Certaldo (FI) ITALIA
Tel. 0571 662474 - Fax. 0571 666865
www.fabocdue.it



CG SERRAMENTI

FINE ITALIAN JOINERY

Via Toscana,
120/122/126/130/130A
50052 CERTALDO
(FIRENZE - ITALY)

Tel. +39.0571-663501
+39.0571-666235
Fax +39.0571-662052

info@cgserramenti.it
www.cgserramenti.it

STUDIO BONELLI E LORINI

Dottori Commercialisti Associati

53036 Poggibonsi (SI) - via XX Settembre, 21
Tel 0577 983 408
studiobonellilorini@studiobonellilorini.it



CROCETTI EDILCOSTRUZIONI s.r.l

50052 CERTALDO (FI) - Via De Amicis, 2/3

tel. 0571 668710 - fax 0571 663161

www.crocettiedilcostruzioni.it

info@crocettiedilcostruzioni.it



Via Lazio, 5 - 50052 CERTALDO (FI)

Tel. 0571 652257 - 0571 662478 - Fax 0571 627496

e-mail: confortigomme@confortigomme.it

www.confortigomme.mastromichelin.it

Partita IVA 04229830486

La Casalinga

TRATTORIA ROSTICCERA
CUCINA TIPICA TOSCANA

Via Roma, 44 - Certaldo (Fi) Tel. 0571 668198

WWW.POLITEAMA.INFO
WWW.TEATRODELPOPOLO.IT
WWW.MULTISALABOCCACCIO.IT

#valdelsateatri

Seguici su X, Facebook e Instagram



ASSICURAZIONE AUTO VERTI A RATE MENSILI? È POSSIBILE CON IREN!



**Assicurazione auto, moto o furgone.
E aderendo all'offerta luce o gas associata
di Iren hai fino a 100€ di bonus in bolletta.**

Scopri tutte le offerte
su irenlucegas.it
o chiama l'**800.96.96.96**


luce gas e servizi

Polizze assicurative di Verti Assicurazioni Spa distribuite da Iren Mercato Spa. Prima della sottoscrizione vai su irenlucegas.it per consultare le condizioni dell'offerta Iren Supersconto 100 RCA e i set informativi per avere tutte le informazioni su garanzie, esclusioni, massimali di polizza, limitazioni, franchigie.

TEATRO DEL POPOLO

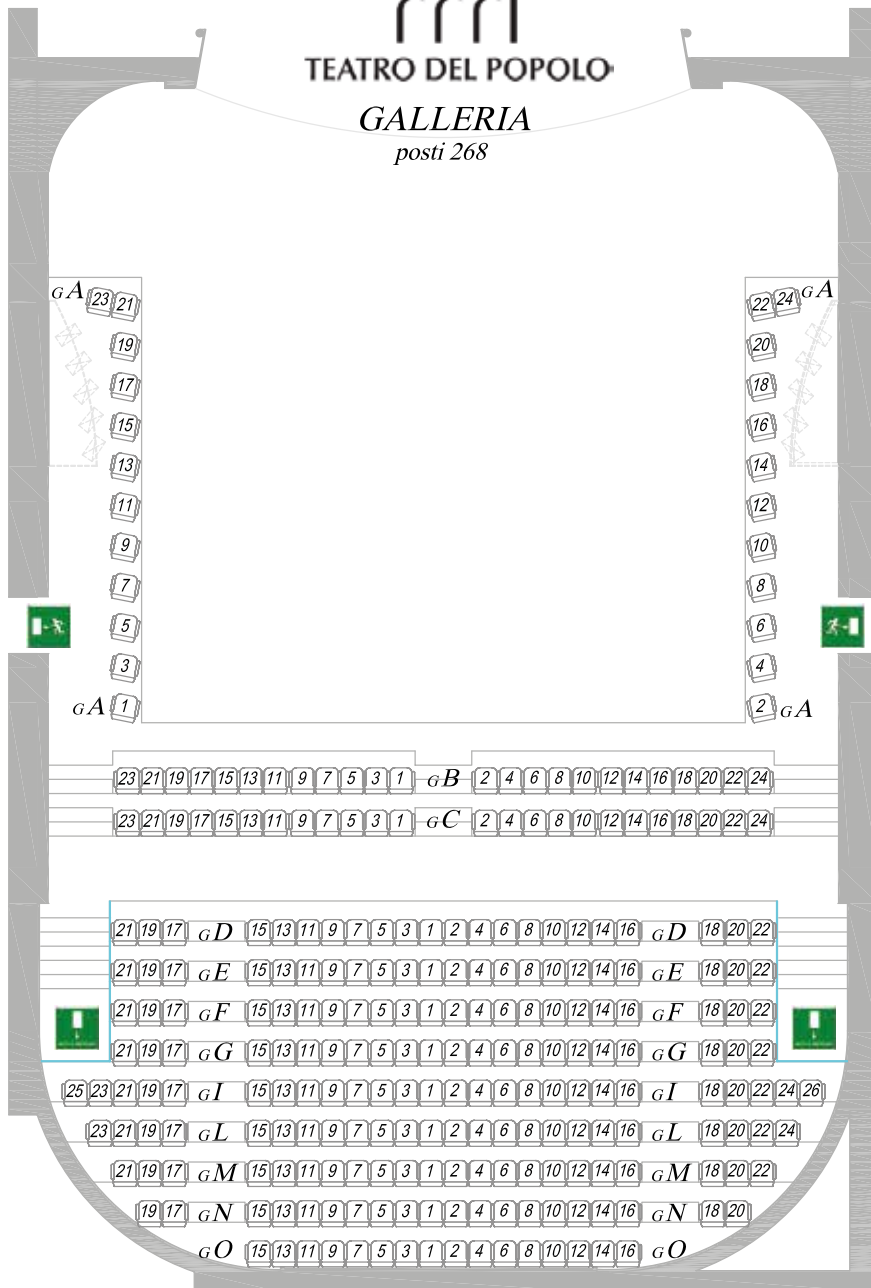
PLATEA
posti 500

23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	B	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	C	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	D	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	E	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	F	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	G	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	H	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	I	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	L	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	M	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	N	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	O	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	P	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22
21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	Q	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22
21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	R	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	S	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	T	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22
21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	U	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22
23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	V	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24
19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	X	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20
19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	Y	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20
13 11 9 7 5	Z	6 8 10 12 14

TEATRO DEL POPOLO

GALLERIA

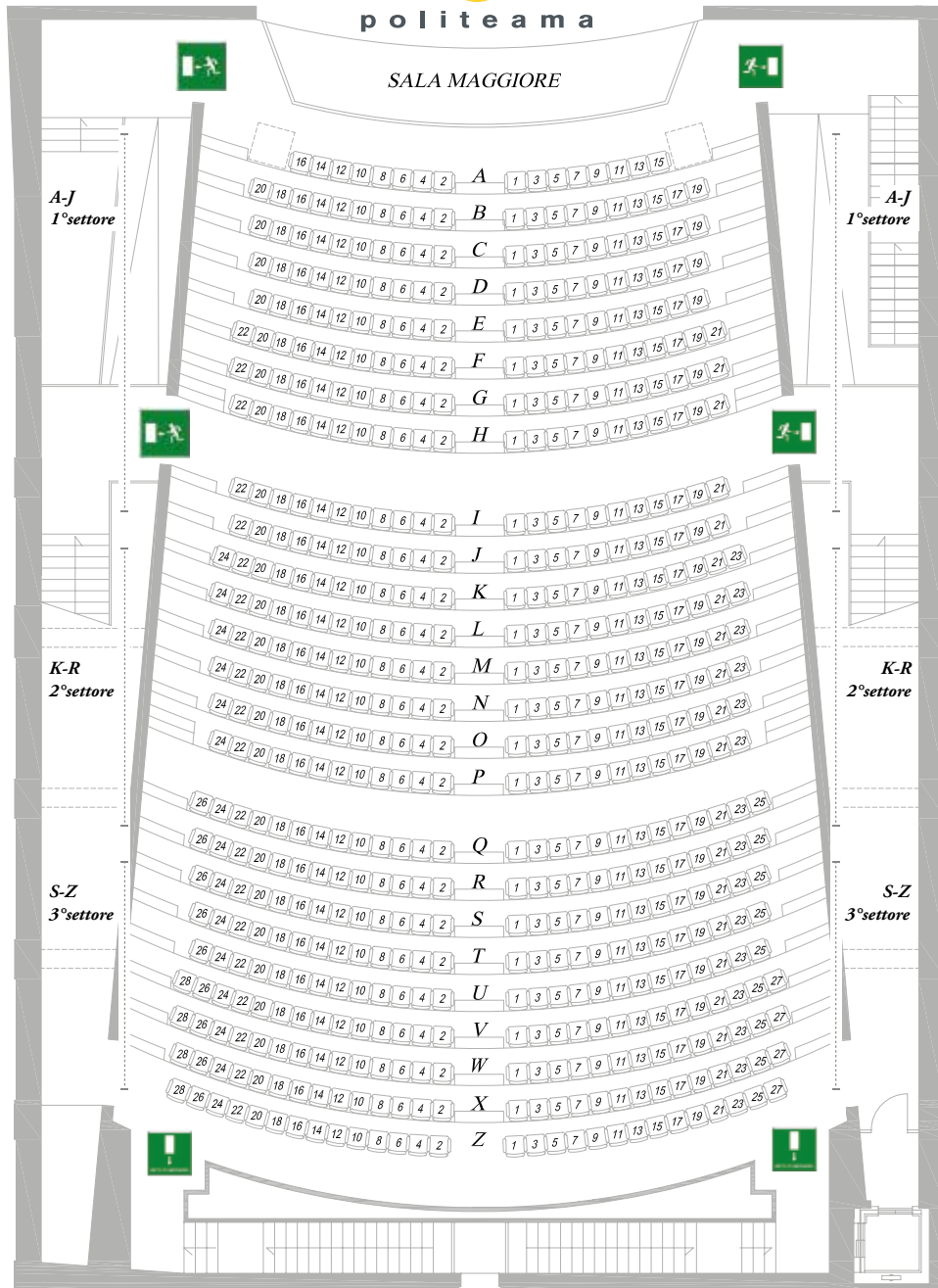
posti 268





politeama

SALA MAGGIORE



A-J
1° settore

A-J
1° settore

K-R
2° settore

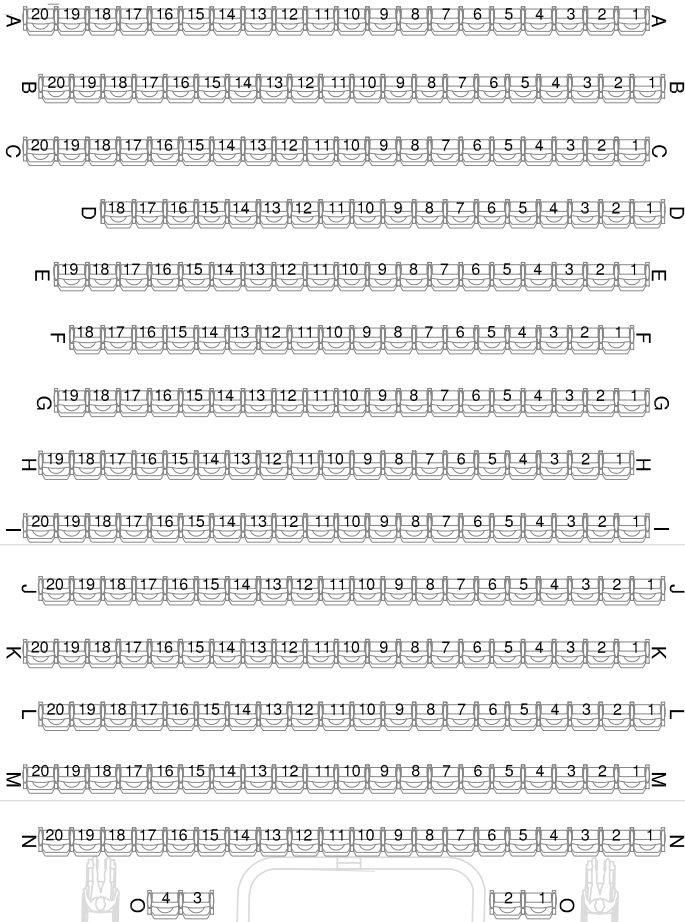
K-R
2° settore

S-Z
3° settore

S-Z
3° settore

PALCO

SALA 1



PREZZI BIGLIETTI

TEATRO DEL POPOLO

STAGIONE TEATRALE

Intero

1° settore	€ 30,00
2° settore	€ 26,00
3° settore	€ 21,00

Riduzione soci

Coop e ChiantiMutua

1° settore	€ 28,00
2° settore	€ 24,00
3° settore	€ 20,00

Riduzione

1° settore	€ 25,00
2° settore	€ 22,00
3° settore	€ 17,00

Riduzione studenti scuole di

Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo

3° settore	€ 12,00
------------	---------

TEATRO POLITEAMA

STAGIONE TEATRALE

Intero

1° settore	€ 30,00
2° settore	€ 26,00
3° settore	€ 21,00

Riduzione soci

Coop e ChiantiMutua

1° settore	€ 28,00
2° settore	€ 24,00
3° settore	€ 20,00

Riduzione

1° settore	€ 25,00
2° settore	€ 22,00
3° settore	€ 17,00

Riduzione studenti scuole di

Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo

3° settore	€ 12,00
------------	---------

TEATRO BOCCACCIO

STAGIONE TEATRALE

Intero

posto unico	€ 22,00
-------------	---------

Riduzione soci

Coop e ChiantiMutua

posto unico	€ 20,00
-------------	---------

Riduzione

posto unico	€ 18,00
-------------	---------

Riduzione studenti scuole di

Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo

posto unico	€ 10,00
-------------	---------

TEATRO POLITEAMA

STAGIONE CONCERTISTICA

posto unico	€ 13,00
-------------	---------

Riduzione

posto unico	€ 10,00
-------------	---------

* le riduzioni delle convenzioni con gli sponsor valgono solo per la stagione teatrale dato che i biglietti della stagione concertistica hanno già prezzi promozionali.

FUORI ABBONAMENTO

I prezzi degli spettacoli fuori abbonamento sono indicati nelle pagine dedicate. In alcuni casi sono gli stessi della stagione teatrale presenti in questa pagina.

Con il contributo di: _____

Media Partner: _____



PREZZI ABBONAMENTI

POPOLO

Intero

1° settore	€ 208,00
2° settore	€ 184,00
3° settore	€ 144,00

Soci Coop e

soci ChiantiMutua

1° settore	€ 200,00
2° settore	€ 176,00
3° settore	€ 136,00

Riduzione

1° settore	€ 176,00
2° settore	€ 152,00
3° settore	€ 128,00
3° settore scuole	€ 88,00

"ORO"

(POPOLO + POLITEAMA)

Intero

1° settore	€ 376,00
2° settore	€ 331,00
3° settore	€ 256,00

Soci Coop e

soci ChiantiMutua

1° settore	€ 361,00
2° settore	€ 316,00
3° settore	€ 241,00

Riduzione

2° settore	€ 271,00
3° settore	€ 226,00
3° settore scuole	€ 165,00

POLITEAMA

Intero

1° settore	€ 182,00
2° settore	€ 161,00
3° settore	€ 126,00

Riduzione soci

Coop e ChiantiMutua

1° settore	€ 175,00
2° settore	€ 154,00
3° settore	€ 119,00

Riduzione

2° settore	€ 133,00
3° settore	€ 112,00
3° settore scuole	€ 77,00

CONCERTISTICA

posto unico	€ 40,00
-------------	---------

Riduzione

posto unico	€ 36,00
-------------	---------

BOCCACCIO

Intero

posto unico	€ 100,00
-------------	----------

Riduzione soci

Coop e ChiantiMutua

posto unico	€ 90,00
-------------	---------

Riduzione

posto unico	€ 80,00
unico scuole	€ 60,00

"LIBERO X 5"

1° settore (unitario)	€ 28,00
2° settore (unitario)	€ 24,00
3° settore (unitario)	€ 20,00
Boccaccio (unitario)	€ 17,00

"LIBERO X 5 GIOVANI"

1° settore (unitario)	€ 18,00
2° settore (unitario)	€ 15,00
3° settore (unitario)	€ 12,00
Boccaccio (unitario)	€ 13,00

"LIBERO X 7"

1° settore (unitario)	€ 28,00
2° settore (unitario)	€ 24,00
3° settore (unitario)	€ 20,00
Boccaccio (unitario)	€ 15,00

"LIBERO X 7 GIOVANI"

1° settore (unitario)	€ 18,00
2° settore (unitario)	€ 15,00
3° settore (unitario)	€ 12,00
Boccaccio (unitario)	€ 11,00

STAGIONE TEATRALE 24 / 25

#valdelsateatri

Con il contributo di:



Media Partner



www.teatrodelpopolo.it | www.politeama.info | www.multisalaboccaccio.it